

ANNUARIO – ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA - MMV

ANNUARIO  
DELLA  
ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SAN LUCA



ROMA  
MMV





ANNUARIO  
DELLA  
ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SAN LUCA

MMV



2006

L'approvazione del nuovo Statuto avvenuta nel dicembre 2005 ha finalmente consentito lo svolgimento delle elezioni per il conferimento delle cariche in seno al Consiglio Accademico. Questa edizione dell'Annuario, pubblicata per questo motivo con ritardo sui tempi ordinari, ne riporta l'assetto definitivo, a meno del rappresentante dei cultori nel Consiglio Accademico.

STORIA  
DELLA ACCADEMIA



*Dall'Università dei Pittori alla fondazione dell'Accademia di San Luca*

L'attuale Accademia Nazionale di San Luca ha origine dalla antica Università delle Arti della Pittura, corporazione di mestiere esistente a Roma probabilmente nel tardo medioevo, ma costituitasi in epoca imprecisata, che accoglieva al suo interno Pittori, Miniatori e Ricamatori. Al 1478 risalgono i primi Statuti conosciuti dell'*Universitas picture a[c] miniature*, rinnovati e approvati il 17 dicembre del medesimo anno dal Senatore del Popolo Romano.

È tuttora custodito presso l'archivio accademico il Libro degli Statuti quattrocenteschi, che presenta in apertura una pagina miniata, nella quale è raffigurato san Luca nell'atto di ricevere le nuove regole dell'Arte, di seguito enunciate, a lui consegnate dai due Consoli e da due rappresentanti dell'Università.

Successivamente al rinnovo degli Statuti, alle categorie professionali afferenti all'Università, alla quale era annessa una Congregazione religiosa intitolata al patrono dei Pittori, san Luca, si sarebbero aggiunti anche gli Imperniatori, i Battiloro e i Bandierai.

Prima sede conosciuta della Società dei Pittori,

fu una piccola chiesa dedicata a san Luca, appartenente al Capitolo di santa Maria Maggiore e situata sull'Esquilino, nelle immediate adiacenze della basilica mariana. Alla scelta del sito, collocato all'interno di un'area della città che già all'inizio del Cinquecento era parzialmente in espansione, non fu estraneo il legame simbolico esistente tra l'evangelista patrono e il maggiore dei santuari mariani, al cui interno erano contemporaneamente custodite e venerate l'immagine della Vergine, ritenuta eseguita da san Luca, e la reliquia del braccio destro del santo, dal quale si credeva che l'icona sacra fosse stata dipinta. Insediatasi nell'edificio sacro probabilmente nel 1534, in seguito alla concessione da parte del Capitolo, l'Università diede inizio alla sua ricostruzione, che occupò quasi interamente il cinquantennio successivo, fino al 1585, quando la fabbrica religiosa, pressoché compiuta e interamente affrescata dai *Pittori*, venne demolita in occasione delle sistemazioni volute da Sisto V per la piazza e la basilica mariana. Contemporaneamente all'insediamento si avviava la revisione dell'organizzazione interna dell'Università, ancora impregnata dallo spirito corporativo di derivazione medioevale, e si ponevano contemporaneamente le premesse per la sua trasformazione in "Accademia"; trasformazione che avrebbe segnato, nel volgere del secolo, il passaggio di *status* della Pit-

tura da “arte meccanica” a “professione nobile” e il concomitante riconoscimento sociale del nuovo ruolo intellettuale incarnato dall’artista.

Sebbene, con Breve emanato da Gregorio XIII il 13 ottobre 1577, il pontefice approvasse l’erezione di una Accademia delle Arti della Pittura, della Scultura e del Disegno, con annessa Congregazione di San Luca, il processo di effettiva trasmutazione nella nuova istituzione sarebbe stato lungo e graduale, passando anche attraverso lo spostamento della sede della “Società” dal primitivo stanziamento nella chiesa di san Luca sull’Esquilino, demolita, in quella di santa Martina al foro Romano, concessa con Bolla emanata il 24 maggio 1588 da Sisto V Peretti all’Università dei Pittori. A Girolamo Muziano si deve l’avvio dei lavori di ricostruzione del preesistente titolo di santa Martina, che all’epoca della concessione sistina era parzialmente abbandonato e semi distrutto, e la sua nuova doppia dedicazione anche a san Luca. Sempre a Muziano va riferito il primo tentativo di riorganizzazione dell’istituzione, che avrebbe condotto, dopo la morte dell’artista, alla simbolica “fondazione” dell’Accademia di San Luca, ad opera del primo Principe Federico Zuccari, celebrata solennemente il 14 novembre 1593, nella sede sistemata allo scopo. La messa a punto delle nuove e controverse regole dell’Accademia sembra invece oc-

cupare il periodo immediatamente successivo alla fine del principato zucchariano, ovvero posteriormente al 1594, e trascinarsi ancora fino al volgere del secolo XVI, trovando sicura attuazione almeno nei primi Statuti conosciuti dell'*Accademia de i Pittori e Scultori di Roma*, approvati da papa Paolo V Borghese il 23 agosto 1607.

All'interessamento dei pontefici Gregorio XIII, Clemente VIII e Paolo V si deve l'emanazione di numerosi provvedimenti in favore dell'Università, prima, e dell'Accademia, poi, provvedimenti tutti, che avrebbero contribuito al miglioramento delle condizioni economiche e all'accrescimento del prestigio dell'istituzione. A tali concessioni, si aggiunge l'approvazione o la ratifica degli Statuti da parte dell'autorità pontificia nel 1621 e nel 1627, e l'aggiornamento al quale questi furono sottoposti ripetutamente negli anni e nei secoli successivi, fino all'ultima e recentissima riforma, avvenuta nel 2005.

*La devozione e i luoghi del culto: le chiese di san Luca e di santa Martina*

Secondo la prassi in uso fin dall'età medioevale, alla corporazione di mestiere era annessa una Compagnia religiosa che aveva lo scopo di sopperire al-

le esigenze della devozione e del culto dell'Università e di fornire assistenza ai membri dell'Arte. Università e Compagnia sembrano, dal tardo Quattrocento e per l'intero corso del Cinquecento, poter essere considerate un unico organismo che riassumeva in sé sia le funzioni laiche che quelle religiose. Conformemente a quanto prescritto dagli Statuti quattrocenteschi, revisionati nel 1546, entrambe erano tenute a festeggiare la festa dell'Assunta (15 agosto) e quella del santo patrono dei *Pittori* (18 ottobre), solennizzate dalla celebrazione di funzioni religiose all'interno della piccola chiesa di san Luca sull'Esquilino. Sebbene fin dal 1577 il Breve gregoriano, in adempimento delle prescrizioni della Chiesa contro-riformata, prevedesse l'annessione di una Confraternita all'Accademia delle Arti della Pittura, della Scultura e del Disegno, nuovamente eretta, la Confraternita aggregata fu istituita ufficialmente solo nel 1593, in seguito al trasferimento dell'Università nella chiesa di santa Martina; tale chiesa, in virtù di quanto stabilito nel 1588 nella Bolla sistina di concessione dell'edificio religioso, avrebbe dovuto continuare ad essere officiata dai nuovi proprietari. Formalmente, le prime regole autonome conosciute relative alla Confraternita di san Luca annessa all'Accademia omonima, sono stabilite solo contestualmente agli Statuti approvati nel 1621, mentre già nei preceden-

ti Statuti risalenti al 1607 viene definito l'istituto giuridico del sodalizio religioso. A capo della Confraternita erano due Rettori, comunque sottoposti all'autorità del Principe, capo indiscusso dell'intero consesso accademico. Alla celebrazione delle due feste dell'Assunta e di san Luca, derivate dall'antica consuetudine corporativa, si sarebbe successivamente aggiunta quella della festività di santa Martina (30 gennaio), vergine e martire, titolare della omonima chiesa concessa ai Pittori.

Sebbene la maggior parte delle fonti concordi nel ritenere che la primitiva chiesa di santa Martina fosse stata fondata da papa Onorio I nel secolo VII, sui resti del *Secretarium Senatus*, la prima menzione dell'edificio sacro risale al secolo VIII, quando viene citato nel *Liber pontificalis*. Collocata su uno dei nodi viari più importanti della città antica, prima, e di quella medioevale, poi, la chiesa fu oggetto di un intervento di 'restauro' nel 1256, in occasione del rinvenimento delle reliquie di santa Martina e di altri martiri cristiani, tuttora ricordato da una lapide murata nelle pareti perimetrali. Per tutto il medioevo l'edificio conservò un ruolo preminente nella contrada, insieme alla contigua chiesa di sant'Adriano, con la quale costituiva un unico complesso architettonico. Il lungo e graduale processo di perdita d'importanza del titolo religioso avviatosi nel tardo me-

dioevo, sarebbe culminato, con l'avvento dell'età moderna, con il degrado e l'abbandono della chiesa, che intorno alla metà del Cinquecento appariva anche visivamente soffocata dalle case limitrofe. A partire dal 1589, in seguito all'insediamento dell'Università dei Pittori al suo interno, santa Martina sarebbe stata interamente spogliata dell'intero apparato decorativo lapideo appartenente all'edificio pagano nel quale era stata insediata. Cancellata ogni traccia dell'antico *Secretarium Senatus*, l'Università dei Pittori avrebbe provveduto alla sopraelevazione dell'edificio e all'avvio dei lavori per la sistemazione della chiesa superiore, nuovamente dedicata al proprio patrono san Luca. Sebbene i progetti e i propositi per la sistemazione o per la ricostruzione parziale o totale dell'edificio sacro si sarebbero protratti negli anni, fino a comprendere i primi decenni del secolo successivo, l'effettiva trasformazione della fabbrica religiosa avrebbe avuto luogo solo a partire dal 1634, quando veniva avviata la monumentale ricostruzione ad opera di Pietro da Cortona.

Fu il 'miracolo' delle reliquie, rinvenute durante le operazioni di scavo preliminari alla sistemazione della chiesa di santa Martina da parte del Principe Pietro da Cortona, devoto della martire e che intendeva destinare la cripta alla propria sepoltura, a permettere il rifacimento integrale della chiesa superio-

re, largamente finanziata dal cardinale protettore Francesco Barberini ed affidata al medesimo Pietro da Cortona.

*La chiesa dei santi Luca e Martina*

La chiesa realizzata da Pietro da Cortona è a croce greca ed è sormontata da una cupola di linee armoniose; l'architettura della facciata, divisa in due zone spartite da colonne, è assai originale per il movimento dato dalla lieve curvatura della parte centrale, ove si aprono la porta e un finestrone.

Nell'interno dominano i toni bianchi, ma l'architetto ha ottenuto effetti di grande efficacia pittorica dal movimento delle colonne binate e dall'impiego degli stucchi, particolarmente fastoso nei catini delle tre absidi. Assai bella la visione interna della ornatissima cupola, ove i lacunari si incurvano in forme mistilinee di grande effetto plastico e decorativo.

Tre altari sono nella chiesa: sull'altare maggiore è una copia di Antiveduto Grammatica del dipinto attribuito a Raffaello, che era nella vecchia chiesa esquilina; sotto l'altare, la statua di *santa Martina* è di Nicola Menghini, che rivestì in quegli anni il principato.

La cappella di sinistra è dedicata all'Assunta e a

san Sebastiano; sull'altare è la *Assunzione della Vergine* di Sebastiano Conca, che ottenne nel 1713 di poter decorare la cappella.

Al monaco pittore san Lazzaro è invece consacrata la cappella di destra; il quadro dell'altare, che rappresenta il martirio del santo, è di Lazzaro Baldi. Il Baldi, che è qui sepolto, ne ottenne il giuspatronato, nel 1680 la fece adornare e legò ad essa tutte le sue sostanze.

La cripta, che conserva l'antica intitolazione della chiesa a santa Martina, è anche essa architettura originale e ornatissima di Pietro da Cortona. Nel sacello centrale è il ricchissimo altare di bronzo dorato adorno di marmi rari, che custodisce le reliquie dei santi Martina, Concordio ed Epifanio. Sul ciborio è un prezioso rilievo di alabastro eseguito da Cosimo Fancelli su disegno di Pietro da Cortona. Opere dello stesso Fancelli e di Alessandro Algardi si trovano nella cripta.

La chiesa dei santi Luca e Martina si presenta ora all'esterno in un aspetto che non ha mai avuto anticamente: è completamente isolata. Infatti, quando fu tracciata la via dei fori Imperiali e demolita la vecchia sede accademica che le era addossata, fu necessario completare l'architettura dal lato della nuova strada, il che fu fatto con estrema semplicità dall'architetto Gustavo Giovannoni.

*Le vicende successive*

Fin dai primi tempi della sua vita il sodalizio fu retto dai più insigni artisti italiani del tempo e anche da alcuni illustri artisti stranieri. Furono Principi della Accademia: Gian Lorenzo Bernini, Pietro da Cortona, Paolo Brill, Alessandro Algardi, Carlo Maratta, Girolamo e Carlo Rainaldi, il Baciccio, Charles Le Brun, Carlo Fontana, Benedetto Luti, Sebastiano Conca, Pietro Bracci, il Mengs, Francisco Preziado de la Vega, Anton von Maron, Vincenzo Pacetti, Andrea Vici, Vincenzo Camuccini, Antonio Canova — che per le sue speciali benemerenze fu dapprima nominato Principe Perpetuo e dal 1814 in poi Presidente a vita — e Presidenti: Bertel Thorvaldsen, Tommaso Minardi, Pietro Tenerani, Francesco Podesti, Virginio Vespignani, Giulio Tadolini, Gustavo Giovannoni ecc., fino ai più recenti fra i quali ricordiamo: i pittori Mino Maccari, Bruno Saetti, Fabrizio Clerici, Enrico Paolucci, Renzo Vespignani; gli scultori Venanzo Crocetti, Fausto Melotti, Emilio Greco, Giacomo Manzù, Luciano Minguzzi, Giuseppe Uncini, Pietro Cascella; gli architetti Ludovico Quaroni, Ignazio Gardella, Carlo Aymonino, Giancarlo De Carlo.

Impossibile dare un'idea anche sommaria del contenuto degli elenchi accademici: papi, sovrani e principi furono accademici «d'onore», mentre tra quelli

«di merito» figurano i nomi di: Borromini, Poussin, Reni, Guercino, i Carracci, Albani, Caravaggio, Salvator Rosa, Giacomo Della Porta, Domenico Fontana, Carlo Maderno, Martino Longhi, Claude Gellée, Ribera, Velasquez, Piranesi, Filippo Juvarra, Bouchardon, David, Gérard, Lawrence, Sergel, Joseph Vernet, Robert Adam, Flaxman, Valadier, o di moltissimi altri del sec. XX, quali: Balla, de Chirico, Morandi, Pirandello, o Guttuso, Cambellotti, Giacometti, Pollini, Michelucci, Nervi, e, tra gli stranieri, Aalto, Braque, Bacon, Moore, Calder, solo per citarne alcuni.

La internazionalità della Accademia le procurò riconoscimenti anche fuori dei confini dello Stato Pontificio: infatti nel 1675 la Accademia Reale di Torino chiese di essere aggregata; l'anno dopo, essendo principe il pittore Charles Le Brun, fu concepita l'idea della unione con l'Accademia Reale di Pittura e Scultura di Parigi. Vale la pena di citare al riguardo la lettera patente di Luigi XIV in data 10 novembre 1676, nella quale si riconosce che «la romana Accademia di S. Luca va ricordata da tutto il mondo come origine e maestra di quanti esimi artisti sono comparsi da due secoli in qua». Nel 1710 chiese di essere aggregata anche la Accademia Clementina di Bologna e ad essa tennero dietro altre insigni istituzioni italiane e straniere.

Per dare particolare decoro al sodalizio romano, che aveva ormai assunto il nome ufficiale di «Accademia del Disegno di S. Luca Evangelista», Pio VI, in occasione del secondo centenario della istituzione, con *motu proprio* del 12 giugno 1795 concesse ai presidenti il titolo *pro tempore* di conte palatino, mentre gli accademici godettero della cittadinanza romana. Pio VII aggiunse nel 1806 alla massima carica la singolare onorificenza dell'«Ordine dei Principi dell'Accademia», detto anche «del moretto» dalla testa araldica di moro dello stemma Chiaramonti; Gregorio XVI attribuì nel 1834 agli accademici una speciale uniforme e sotto di lui l'istituzione assunse il titolo di «Insigne e Pontificia Accademia Romana di S. Luca». Più tardi, e precisamente dal 1872, l'Accademia divenne Reale e dal 1948 Nazionale.

Suo simbolo fin dal '600 era l'immagine dell'Evangelista san Luca, ripristinata nel 1934; questa immagine fu sostituita nel 1705 da un triangolo equilatero, simbolo dell'uguaglianza e dell'unità delle tre arti, costituito da pennello (pittura), stecca (scultura) e compasso (architettura) accompagnati dal motto oraziano «*Aequa potestas*». Oggi le due immagini convivono a testimonianza della lunga storia dell'Accademia.

### *La sede*

Prima sede dell'Accademia di San Luca furono alcune stanze contigue alla chiesa di santa Martina, utilizzate come deposito di materiali, come aule per la didattica e per le riunioni della Congregazione. Nel 1659, in seguito alla ricostruzione integrale della chiesa primitiva, veniva avviata la realizzazione del fabbricato accademico in luogo di alcune case e terreni insistenti sul retro dell'edificio sacro. I locali della sede vennero nel tempo adattati alle esigenze della istituzione, fino all'intervento di ampliamento e ristrutturazione diretto da Antonio Asprucci tra il 1788 e il 1790. A meno dell'annessione di ulteriori ambienti e di alcune modifiche nella distribuzione interna, la veste assunta dall'edificio alla fine del secolo XVIII rimase immutata fino ai primi decenni del Novecento. Dopo vari progetti volti a ricostruire la sede storica, ormai insufficiente a contenere le proprie collezioni, le biblioteche Sarti e accademica e ad ospitare le molteplici attività accademiche, si giunse alla fine degli anni Venti alla ricostruzione del fabbricato sull'area di risulta — insistente sull'isolato occupato dalla chiesa dei santi Luca e Martina —, su progetto di Arnaldo Foschini. I lavori vennero interrotti nel 1932, quando un improvviso cambiamento di programma, conseguente all'apertura della via dell'Im-

pero, portò alla demolizione dell'edificio, giunto ormai a livello del piano rialzato.

Nel 1933 l'Accademia acquistava il palazzo già Carpegna in via della Stamperia, dove si trasferiva nell'aprile 1934.

Il primo nucleo della nuova sede accademica era un palazzetto di modeste dimensioni appartenente alla famiglia di Ilario Orsini e Pantasilea Mattei, realizzato probabilmente nella seconda metà del secolo XVI. Le strutture già esistenti furono inglobate a partire dal 1612 nel fabbricato del Noviziato dei Padri lucchesi della Congregazione della Madre di Dio, al quale era annessa la chiesa dedicata all'Assunta, prospiciente la piazza allora detta di Cornaro.

Nel 1625 il francese Pietro Eschinardi — Cameriere Segreto del Re di Francia presso la corte papale — comprava il palazzo dai Padri ed avviava la ricostruzione del proprio palazzo di famiglia utilizzando a tale scopo le strutture preesistenti. Il nucleo dell'edificio di Eschinardi è ancora riconoscibile nel corpo anteriore della fabbrica attuale, affacciato sulla piazza di Cornaro (oggi piazza dell'Accademia di san Luca) e individuato lateralmente dalle prime tre campate su via della Stamperia e dalla prima porzione del prospetto su vicolo di Scavolino.

Nel 1638 Ambrogio dei conti di Carpegna di Sca-

volino — feudo nel Montefeltro —, approfittando di un tracollo finanziario dell'Eschinardi, acquisiva l'immobile avviando il completamento dei lavori rimasti interrotti ed affidando a Francesco Borromini il progetto di ampliamento dell'edificio sull'intero isolato. Il ricco *corpus* di disegni borrominiani conservati all'Albertina di Vienna documenta l'originalità e la grandiosità di tale progetto, mai peraltro realizzato. Ambrogio moriva improvvisamente nel 1642, prima dell'inizio dei lavori. Il cardinale Ulderico avrebbe raccolto in eredità dal fratello minore il sogno di realizzare il palazzo romano della famiglia Carpegna, riconducendolo a un programma meno ambizioso. Tra il 1643 e il 1650 Francesco Borromini dirigeva i lavori di ampliamento dell'edificio: al vecchio nucleo di Pietro Eschinardi veniva aggiunta l'ala sviluppata lungo il vicolo di Scavolino, il cui prospetto principale — articolato dalla presenza del portico in continuità dell'ingresso sulla piazza — si apriva sul cortile interno in direzione della fontana di Trevi. Al termine del braccio aggiunto del portico, un portale riccamente decorato da stucchi immetteva nella originale invenzione borrominiana della rampa elicoidale, che conduceva dal piano terreno prima all'appartamento del cardinale, situato al piano nobile, quindi agli appartamenti di famiglia ai piani superiori. Nel 1647, in seguito alla morte di Tommaso Carpe-

gna *juniore* — figlio del primogenito Francesco Maria ed erede fedecommissario nominato dagli zii Ambrogio, Guido ed Ulderico — il cardinale abbandonava l'idea di condurre a termine i lavori nel palazzo di famiglia.

Alla morte del cardinale, nel 1679, l'immobile veniva ereditato dal nipote Ulderico — figlio di Mario —, nato inaspettatamente nel 1653. Con il giovane Ulderico i Carpegna avrebbero aggiunto al proprio titolo nobiliare quello di principi di Scavolino, del quale il nobiluomo otteneva per i propri meriti militari l'investitura nel 1685 dall'imperatore Leopoldo I d'Austria.

Nel 1731, con la morte senza eredi di Ulderico si estingueva il ramo dei conti, poi principi di Carpegna di Scavolino. Cognome e beni sarebbero stati ereditati dal nipote Emilio Orsini de' Cavalieri Sannesi Carpegna, figlio della sorella Vittoria. Tra il 1732 e il 1735 Emilio affidava a Francesco Ferrari il completamento del palazzo a Trevi, gravemente danneggiato dal terremoto del 1706. Ferrari curava il consolidamento statico dell'edificio, ampliava il vecchio nucleo di Eschinardi su via della Stamperia e completava la facciata dell'ala borrominiana verso il cortile interno, chiudendo i valichi minori architravati del portico al piano terreno.

Estinti i de' Cavalieri, l'isolato già appartenuto ai

Carpegna veniva ereditato dalle famiglie Collicola e Patrizi, che se ne dividevano la proprietà cedendo in enfiteusi perpetua ai conti Pianciani la quota del palazzo. Venduto nel 1882 ai conti De Ligonnes di Dupont, veniva subito dopo trasformato in convento dalle Oblate del Cenacolo; nel 1928 il palazzo era poi ceduto al Banco di Santo Spirito, che ne iniziava l'adattamento in sede dei propri uffici, completando il processo di progressiva perdita della *facies* dell'edificio originario. Nel 1933, al momento dell'acquisto da parte dell'Accademia di San Luca, del palazzo Eschinardi-Carpegna rimaneva l'involucro esterno, al quale erano in parte addossati i volumi aggiunti nel secolo XIX. In seguito al restauro integrale, seguito da Gustavo Giovannoni ed Arnaldo Foschini con il concorso di molti accademici delle Classi di Architettura e Pittura, l'edificio, ricondotto nella sua attuale veste architettonica, veniva inaugurato il 24 aprile 1934.

Nella nuova sede accademica, attualmente in corso di restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma, le sale al piano terreno sono sistemate per ospitare esposizioni d'arte e d'architettura, con una parte riservata alle raccolte dei disegni. Al primo piano si trovano la Presidenza, un'ampia Sala di conferenze e le Sale accademiche, al secondo piano l'Archivio, le Biblioteche

e l'Amministrazione, al terzo piano la Galleria. In aggiunta alla vecchia rampa borrominiana una nuova scala riunisce i vari piani.

#### *L'insegnamento artistico e i concorsi*

«Principale» scopo dell'Accademia era la «pubblica istruzione», come sanzionano gli statuti del 1817.

L'insegnamento artistico fu istituito da Federico Zuccari fin dal 1593; si svolse inizialmente nella sede accademica accanto a santa Martina e, attraverso di esso, l'istituzione esercitò una notevole influenza non solo sugli artisti romani, ma anche su molti artisti di passaggio per Roma.

Nel 1754 Benedetto XIV fondò in Campidoglio l'Accademia del Nudo e ne affidò la direzione alla Accademia di San Luca. Ivi la scuola rimase fino al 1804, quando Pio VII cedette all'Accademia, perché vi svolgesse la sua attività di insegnamento, l'ex monastero delle Convertite al Corso, corrispondente all'area ora occupata dal palazzo Marignoli. Ma i lavori di riattamento del vecchio edificio si rivelarono lunghi e dispendiosi e i progetti di sistemazione, redatti dal Principe del tempo Andrea Vici, non furono realizzati. Durante l'amministrazione francese, un decreto di Napoleone del 6 ottobre 1810 affidava a

San Luca l'insegnamento artistico ufficiale e, in considerazione della scarsa possibilità di utilizzazione dell'edificio delle Convertite, assegnava come sede delle scuole il convento dell'Aracoeli. Ma anche il fabbricato capitolino per la sua stessa posizione si rivelò di difficile impiego e, allora, un nuovo decreto mise a disposizione della Accademia l'edificio del Collegio Germanico-Ungarico all'Apollinare. Qui le scuole cominciarono a funzionare nel 1812, ma anche questa sede ebbe breve durata perché con la Restaurazione l'Apollinare fu restituito alla destinazione originaria; Leone XII nel 1825 trasferì l'insegnamento artistico alla Sapienza, ove esso si svolse fino al 1845, fin quando cioè Gregorio XVI assegnò alla Accademia l'edificio demaniale appositamente costruito dal Camporesi sulla via Ripetta e che tuttora ospita l'Accademia di Belle Arti e il Liceo Artistico. Con il 1873 fu tolto alla Accademia l'insegnamento artistico; essa pertanto dovette riconsegnare l'anno seguente l'edificio delle scuole.

Un settore importante della attività svolta a vantaggio delle arti erano i Concorsi, che venivano banditi periodicamente utilizzando fondazioni e lasciti di accademici.

Prima della istituzione del più importante di tali concorsi, quello Clementino, ne erano già stati

banditi altri, di cui esistono gli elaborati in archivio a partire dal 1677.

Con il 1702 ha inizio il Concorso Clementino, fondato da Clemente XI a favore delle tre arti; fu bandito 36 volte e durò fino al 1869. Le premiazioni si tenevano con grande solennità in Campidoglio; dopo il 1844 si svolsero invece nelle sale accademiche o nell'edificio a Ripetta.

Dal 1768 si tenne anche il Concorso Balestra — sessennale di pittura, scultura e architettura — istituito con testamento di Carlo Pio Balestra del 9 dicembre 1763.

Numerosi furono i concorsi istituiti nell'800: Pellegrini del 1844, Albacini del 1858, Poletti del 1869, Lana del 1872, Werstappen del 1873, Originali e Montiroli del 1877.

I premi per gli artisti legati ai lasciti Albacini e Andersen sono confluiti nel Premio annuale Accademia Nazionale di San Luca, riservato a giovani pittori, scultori e architetti.

Menzione a parte per il loro altissimo prestigio meritano i Premi annuali "Presidenza della Repubblica", assegnati dal Capo dello Stato a pittori, scultori e architetti segnalati dall'Accademia.

### *La Galleria*

Fin nei più antichi statuti si prescriveva che «ogni accademico [...] debba mandare all'Accademia in dono un'opera sua a perpetua memoria» e altrettanto avrebbe dovuto fare il Principe, che era obbligato a lasciare «onorevole dono dell'arte sua». Era anche invalso l'uso, codificato negli statuti del 1817, di mandare in dono il proprio ritratto.

Si costituì così fin dal '600 una Galleria accademica, che ormai annovera oltre un migliaio tra pitture e sculture e un numero assai più cospicuo di disegni. Ai doni degli accademici si aggiunsero alcuni lasciti, fra cui i più importanti sono quelli di Fabio Rosa (1735), del Cavaceppi (1800), di Domenico Pellegrini (1840), di Maurizio Dumarest (1913), del barone Lazzaroni (1935). Menzione a parte merita il lascito Müller (1901), che consentiva di effettuare periodicamente importanti acquisti nelle mostre d'arte contemporanea: esso si interruppe con la prima guerra mondiale.

La Galleria si arricchì anche delle opere pervenute attraverso i concorsi e di un gruppo di quadri trasferiti nel 1845 dalla Pinacoteca Capitolina.

La raccolta è ordinata in otto sale al 3° piano del Palazzo Carpegna; ma solo una parte delle opere vi è esposta; molte altre, anche importanti, sono negli

uffici e nei depositi razionalmente attrezzati e accessibili agli studiosi e, infine, nelle Sale Accademiche che per antica consuetudine sono aperte al pubblico il giorno di san Luca (Statuti del 1607: «Nel giorno di san Luca l'Accademia sarà di pubblico diritto e aperta a chiunque»).

La raccolta, a causa di questa sua origine casuale, non è davvero omogenea; essa contiene tuttavia un gruppo di opere, specie del '600 e '700, di notevole qualità e interesse. Si tratta talvolta di opere minori o di bozzetti, ma molti di essi appartengono ad artisti poco noti, sui quali non esiste altra documentazione a Roma.

Tra i pezzi più importanti va ricordato un frammento di affresco, rappresentante un *Putto*, di Raffaello, e dello stesso la già menzionata pala di S. Luca, *l'Annuncio ai Pastori* di Jacopo Bassano, la *VerGINE ed Angeli* del Van Dyck, le *Ninfe che coronano l'Abbondanza* del Rubens, il gruppo delle opere dello Sweerts, la *Filatrice* di P.F. Mola, *Giuditta e Oloferne* del Piazzetta, i paesaggi e le vedute di Joseph Vernet, Van Bloemen, Pannini, Van Wittel, le sculture di Algardi, Bracci, Chinard, Slodtz, Della Valle, Le Gros, ecc.

Preziosa la raccolta dei ritratti — circa 500 — alcuni dei quali di grande interesse iconografico e non pochi di alta qualità, quali l'autoritratto dello Zuc-

cari, il ritratto di Pietro Bernini attribuito al figlio Gianlorenzo, i ritratti del Maron, quello celebre di Elisabetta Vigée-Lebrun, quelli di Domenico Pellegrini, del de Troy, di Benedetto Luti e quello di Marianna Waldstein dipinto dall'Appiani.

Una speciale menzione merita la raccolta dei disegni dei concorsi, interessante per la storia del gusto, specialmente del '700, che consta di oltre 2.000 elaborati.

Di grande importanza la serie dei disegni legati alla Accademia dal Mascherino, il libro dei disegni di Jacopo Palma il Giovane, il ricchissimo complesso dei disegni di Giuseppe Valadier, quelli del Vanvitelli e del Salvi per la facciata di S. Giovanni in Laterano, le lezioni di architettura di Mattia De Rossi, Domenico Martinelli, Francesco Fontana, quelle di prospettiva di Francesco Cozza e Carlo Cesi, quelle di anatomia dello stesso Cesi e del Passeri.

La raccolta dei disegni si trova riunita in una sala appositamente predisposta e attrezzata per la conservazione e la consultazione, al piano terreno della sede accademica.

### *La Biblioteca e l'Archivio*

Una biblioteca per uso della Accademia fu costituita fin dai primi anni di vita dell'istituzione e già gli statuti del 1607 prescrivono il dono da parte dei suoi membri «di un'opera che tratti le cose dell'arte o in iscritto o a stampa».

Tali doni furono talvolta cospicui: basta pensare alla serie completa delle incisioni del Piranesi in splendida edizione sontuosamente rilegata, donata dallo stesso autore all'atto della nomina.

Nel 1877 l'architetto Antonio Sarti legava al Comune di Roma la propria biblioteca specializzata nelle arti figurative e particolarmente nella architettura, a condizione che fosse depositata presso l'Accademia di san Luca, ove essa occupa alcuni ambienti conservando peraltro la sua individualità. La «Romana Sarti» consta attualmente di 255 manoscritti, 36.500 volumi rilegati e 6.000 opuscoli ed è in continuo incremento; ha un catalogo a stampa redatto da Francesco Cerroti; il Comune contribuisce annualmente al suo aggiornamento. Tra le sue cose più notevoli sono i sette album originali della collezione scenografica del Cocchi, i 30 volumi di disegni del maltese Stefano Busuttil, i quattro volumi di vedute della via Appia di Carlo Labruzzi, preziose edizioni illustrate *in folio* del '700 e dell'800.

Recente è il lascito di volumi, miscellanee e manoscritti di Giuseppe Lugli, che costituiscono un apposito fondo di topografia romana legato alla memoria dell'illustre studioso, che fu per molti anni conservatore della Biblioteca.

La biblioteca dell'Accademia è certamente, fra le biblioteche specializzate romane, una delle più vive e frequentate specialmente dai giovani, che vi trovano un ambiente quanto mai accogliente e ogni possibile aiuto nelle loro ricerche.

Accanto alla biblioteca è l'archivio, assai ben ordinato in una sala del secondo piano.

Nessuno studioso che si occupi di storia dell'arte può trascurare di fare in esso qualche ricerca e continue sono le richieste di notizie che pervengono da ogni parte del mondo. Nell'archivio accademico esistono infatti le tracce della prima attività di moltissimi giovani artisti venuti a perfezionarsi a Roma e che hanno partecipato ai concorsi o frequentato le scuole; inoltre, accanto a notizie sugli artisti maggiori, ve ne possono essere altre su artisti minori, poco noti o dimenticati.

Preziosa fonte a tale riguardo sono i registri delle Congregazioni (sedute). Importante anche la serie degli autografi, in gran parte costituita da lettere di ringraziamento per la nomina ad accademico.

*L'Accademia di San Luca, oggi*

L'Accademia di S. Luca è l'unico ente a carattere nazionale che si interessi in Italia delle arti figurative; essa prende quindi posto, e sullo stesso piano, accanto alla Accademia dei Lincei (scienze e lettere), alla Accademia di Santa Cecilia (musica) e alla Accademia dei XL (scienze).

A norma dell'ultimo statuto, l'istituzione «ha lo scopo di promuovere le belle arti, di onorare il merito particolare degli artisti eleggendoli nel Corpo Accademico, di adoperarsi per la valorizzazione e la continuazione della grande tradizione artistica italiana e della conservazione delle opere d'arte».

È ordinata su tre classi: pittura, scultura e architettura ed è costituita da 54 Accademici Nazionali (18 per classe), da 90 Corrispondenti Italiani (30 per classe), da 30 Accademici Stranieri (10 per classe), da 36 Accademici Cultori (eletti tra studiosi e cultori d'arte venuti in particolare fama), da un numero illimitato di Accademici Benemeriti (cioè di persone che si sono eccezionalmente distinte nei riguardi delle Arti e della Accademia).

La Presidenza è costituita dal Presidente, dal Vice Presidente (ciascuno in carica due anni), dall'ex Presidente, da due Accademici Amministratori, assistiti dal Segretario Generale e dal Vice Segretario Generale.

Il Consiglio è costituito dalla Presidenza e da 9 Accademici Nazionali, tre per ciascuna classe.

Cessati quasi totalmente i concorsi di più vecchia data per l'inaridimento delle loro fonti economiche a causa della svalutazione monetaria, cessato l'insegnamento artistico impartito nelle scuole della Accademia, l'attività della istituzione, oltre che alla oculata amministrazione del proprio patrimonio artistico, è volta a tenere a disposizione del pubblico archivio, biblioteca e raccolte d'arte, a conferire periodicamente i premi, tra cui quello della Presidenza della Repubblica, e le borse di studio istituite con recenti atti di munificenza, a partecipare con la presenza di propri rappresentanti a giudizi di concorsi, commissioni di mostre, ecc.; ad esprimere voti in materia artistica e storico-artistica, a promuovere celebrazioni di centenari e congressi, a tenere cicli di conferenze, seminari, incontri e dibattiti culturali, a stampare gli atti accademici e pubblicazioni in occasione di particolari circostanze.

È in piena attuazione un articolato programma di mostre d'arte, che si tengono nelle Sale appositamente attrezzate con grande decoro al piano terreno del Palazzo Carpegna.

In tal modo l'Accademia continua la sua gloriosa tradizione non isolandosi in essa, ma traendone

la forza, che le è a buon diritto conferita da tanti anni di storia illustre, per esercitare una attiva presenza nel mondo attuale.

\* I primi due paragrafi del presente testo, dedicati alle origini e alle primitive sedi dell'Università dei Pittori e dell'Accademia di San Luca, sono tratti da un più ampio studio di Isabella Salvagni, che sarà pubblicato a cura dell'Accademia sotto il titolo "Dall'*Universitas* all'Accademia: Istituzione e sedi tra primo Cinquecento e gli anni Trenta del Seicento".

## BIBLIOGRAFIA



A) FONTI

1) STATUTI

*Statuta artis picturae*, 17 dicembre 1478. (Archivio storico dell'Accademia, n. 1).

*Statuto dell'Accademia dei Pittori e Scultori di Roma*. 22-23 agosto 1607. Originale, con le firme dei deputati e le approvazioni dell'autorità ecclesiastica. (Archivio storico, n. 4).

*Breve di Gregorio XV contenente gli ordini dell'Accademia e Congregazione dei Pittori e Scultori di Roma*. 4 giugno 1621. (*Ibidem*).

*Breve di Urbano VIII con cui vengono approvati gli Statuti dell'Accademia de' Pittori e Scultori*. 1 ottobre 1627 (copia). (*Ibidem*).

*Statuti e privilegi dell'Accademia di San Luca composta di Pittori, Scoltori et Architetti e d'altri Artefici dipendenti et aggregati in Roma già eretta ed hora riformata e stabilita nell'anno santo MDCLXXV. Ms. recante in fondo: Breve a stampa di Clemente X del 3 luglio 1670 in favore dell'Accademia.*  
(*Ibidem*).

*Ordini e Statuti dell'Accademia del Disegno dei Pittori, Scultori ed Architetti di Roma... corretti, accresciuti, e confermati sotto gli auspizj del SS.mo Padre Papa Clemente XI. 23 settembre 1715.*  
(*Ibidem*).

*Statuti dell'insigne Accademia del Disegno di Roma detta di S. Luca Evangelista (breve di Pio VI del 12 giugno 1795 ed elenco degli Accademici del 1796). Roma, per A. Casaletti nel Palazzo Massimo, 1796.*

*Statuti dell'insigne Accademia Romana di S. Luca, con i decreti di Napoleone I in favore dell'Accademia. 29 dicembre 1811. Roma, nella Stamperia De Romanis, 1812.*

*Statuti della Pontificia Accademia Romana di Belle Arti detta di S. Luca*, con il rescritto pontificio del 15 febbraio 1818 e l'elenco degli Accademici del 1817. 15 dicembre 1817. Roma F. Bourlié, 1818.

*Statuti della Reale Accademia Romana di Belle Arti denominata di S. Luca* (precede il Decreto reale, controfirmato dal ministro Boselli). 2 giugno 1889. Roma, Forzanti e C., 1889.  
(Archivio storico n. 4).

*Statuto della Reale Accademia Romana di Belle Arti denominata di S. Luca*. 16 febbraio 1905.  
(Decreto reale n. 149).

*Statuto della Reale Insigne Accademia Romana di Belle Arti denominata di S. Luca*. 5 aprile 1934.

*Statuto della Reale Accademia di S. Luca*. 25 gennaio 1940.  
(Decreto reale n. 14).

*Statuto della Insigne Accademia di S. Luca in Roma*.  
31 agosto 1945.

*Statuto della Insigne Accademia Nazionale di S. Luca.* 28 ottobre 1948.  
(Decreto P.R. n. 1406).

*Statuto dell'Accademia Nazionale di S. Luca.* 6 ottobre 1959.  
(Decreto P.R. n. 1004).

## 2) VERBALI DELLE CONGREGAZIONI

*Verbali delle Congregazioni dell'Accademia o Compagnia di S. Luca, e di tutte le arti dipendenti dalla pittura.* 1563.  
(Archivio storico, vol. 41).

*Narrazione manoscritta di Romano Alberti Segretario dell'Accademia di S. Luca delle adunanze del 1593, ossia verbali del 1593.*  
(*Ibid.*, vol. 49).

*Verbali di due Congregazioni (1623) relativi alla compilazione ed applicazione degli Statuti, e copia semplice del breve di Gregorio XV contenente gli stessi.* 7 aprile, 7 e 15 maggio 1623.  
(*Ibid.*, n. 4).

*Tre copie di verbali accademici del 1629, sotto il principato del cav. Giuseppe Cesari d'Arpino, 1629. (Ibid., b. 72, nn. 36-58).*

*Libro originale delle Congregazioni ossia verbali delle medesime. 1634-1674. (Ibid., vol. 43).*

*Appunti delle risoluzioni delle Congregazioni di S. Luca presi su verbali dal 1663 al 1672. (Ibid., vol. 69. n. 267).*

*Libro originale delle Congregazioni ossia verbali delle medesime. 1634-1674. (Ibid., vol. 44).*

*Libro originale delle Congregazioni ossia verbali delle medesime. 1674-1699. (Ibid., vol. 45).*

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1674-1712. (Ibid., vol. 46).*

*Verbali delle Congregazioni accademiche dall'8 gennaio 1700 al 14 febbraio 1717. (Ibid., vol. 46a).*

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1719-1725.*  
(*Ibid.*, vol. 47).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1719-1726.*  
(*Ibid.*, vol. 48).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1726-1738.*  
(*Ibid.*, vol. 49).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1738-1751.*  
(*Ibid.*, vol. 50).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1751-1759.*  
(*Ibid.*, vol. 51).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1760-1771.*  
(*Ibid.*, vol. 52).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1771-1780.*  
(*Ibid.*, vol. 53).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1781-1793.*  
(*Ibid.*, vol. 54).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1793-1803.*  
(*Ibid.*, vol. 55).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1803-1812.*  
(*Ibid.*, vol. 56).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1806-1810.*  
(*Ibid.*, vol. 57).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1813-1819.*  
(*Ibid.*, vol. 58).

*Verbali di Congregazioni e Consigli dell'Accademia di S. Luca del 1814 (2 gennaio - 7 agosto).*  
(*Ibid.*, vol. 60a).

*Libro originale delle Congregazioni o verbali delle medesime. 1816-1819.*  
(*Ibid.*, vol. 59).

*Stracciafoglio di verbali di Congregazione e Consigli  
del 1818-1819.*  
(*Ibid.*, vol. 61a).

*Libro di verbali di Congregazioni e Consigli dell'Accademia di S. Luca negli anni 1820-1828.*  
(*Ibid.*, vol. 60).

(Da questa data i verbali delle Congregazioni non sono più rilegati in volume, ma sono conservati sciolti nelle cartelle, con altro materiale di archivio).

## B) PUBBLICAZIONI SULL'ACCADEMIA

ROMANO ALBERTI, *Origine, et progresso dell'Accademia del Disegno de' Pittori, Scultori, e Architetti di Roma*. In Pavia, per Pietro Bartoli, 1604 (ripubl. in R. ALBERTI - F. ZUCCARI, *Scritti d'arte*. Firenze 1961).

CARLO BARTOLOMEO PIAZZA, *Euseuologio romano*. Roma 1698. (*Trattato XII: delle Accademie romane*, pp. LXXII-LXXIII).

MELCHIORRE MISSIRINI, *Memorie per servire alla Storia della Romana Accademia di S. Luca fino alla morte di Antonio Canova*. In Roma, nella stamperia De Romanis, 1823.

GAETANO MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, I (1840), pp. 49-50.

ERCOLANO GADDI HERCOLANI, *Compendio storico del pontificio e singolare Ordine del moretto accordato da Pio VII ai presidenti dell'Accademia di Belle Arti denominata di S. Luca*. Roma 1860.

JEAN ARNAUD, *L'Académie de Saint-Luc à Rome. Considérations historiques depuis son origine jusqu'à nos jours*. Roma 1886.

*Cenni di storia dell'Accademia di S. Luca*, in «Arte e storia», 25 dicembre 1893.

RAFFAELE OJETTI, *Antichi concorsi dell'Accademia*, in «Annuario della R. Accademia di S. Luca» I (1911), pp. 3-25.

GIULIO ARISTIDE SARTORIO, *Alcuni quadri di paesaggio nella Galleria della Accademia di S. Luca*, in «Annuario della R. Accademia di S. Luca» I (1911), pp. 63-78.

UGO OJETTI, *La mostra del ritratto italiano e l'Accademia di S. Luca*, in «Annuario della R. Accademia di S. Luca» I (1911), pp. 79-91.

GIULIO ARISTIDE SARTORIO, *Galleria di S. Luca* («Musei e Gallerie d'Italia», nn. 9-10). Roma 1911.

ANTONIO MUÑOZ, *Alessandro Algardi, presidente della Accademia di S. Luca*, in «Annuario della R. Accademia di S. Luca» II (1912), pp. 37-63.

RAFFAELE OJETTI, *Ottaviano Mascarino*, in «Annuario della R. Accademia Nazionale di S. Luca» II (1912), pp. 65-79; III (1915), pp. 85-108.

VINCENZO GOLZIO, *L'Accademia di S. Luca come centro culturale e artistico nel Settecento*, in «Atti del I Congresso Nazionale di Studi Romani» I, Roma 1929, pp. 749 sgg.

VINCENZO GOLZIO, *Le terrecotte della R. Accademia di S. Luca*, in «Annuario della R. Accademia di S. Luca» IV (1933), pp. 23-71.

GUSTAVO GIOVANNONI, *L'Accademia di S. Luca*, in «Romana» 1937, pp. 368-377.

GUSTAVO GIOVANNONI, *Roma. Reale Accademia Romana di Belle Arti denominata di S. Luca*, in «Accademie e Istituti di Cultura. Cenni storici» a cura del Ministero dell'Educazione Nazionale. Roma 1938.

GUSTAVO GIOVANNONI, *La Reale Insigne Accademia di S. Luca*, in «Quaderni di Studi Romani. Gli Istituti culturali e artistici romani. I». Roma 1945.

GIUSEPPE LUGLI, *L'Accademia di S. Luca*, in «Capitolium» XXI (1946), pp. 1-6.

FERDINAND BOYER, *J.B. Pigalle et J.B. Regnault laureati dell'Accademia Romana di S. Luca*, in «L'Urbe» XII (1949), n. 6, pp. 15-18.

FERDINAND BOYER, *Simon Vouet, Nicolas Poussin, Claude Lorrain et le Principat de l'Académie Romaine de St. Luc*, in Bulletin de la Société historique de l'Art Français», 1949, pp. 79-85.

FERDINAND BOYER, *Les artistes français étudiants, lauréats ou membres de l'Académie Romaine de St. Luc entre 1660 et 1700*, in «Bulletin de la Société historique de l'Art Français», 1950, pp. 117-132.

ANDREA BUSIRI-VICI, *L'architetto Andrea Vici d'Arcevia allievo del Vanvitelli*, in «Atti dell'VIII Congresso Nazionale di Storia dell'architettura», Caserta, ottobre 1953.

FERDINAND BOYER, *Il pittore Charles Natoire premiato all'Accademia di S. Luca (1725)*, in «L'Urbe» XVII (1954), n. 1, pp. 8-9.

FERDINAND BOYER, *Les artistes français lauréats ou membres de l'Académie Romaine de St. Luc dans la première moitié du XVIII<sup>e</sup> siècle*, in «Bulletin de la Société historique de l'Art Français», 1955, pp. 131-142.

LUIGI PIROTTA, *La Insigne Accademia Nazionale di San Luca*, in «Studi Romani» III (1955), pp. 601-608.

FRANCESCO TOMASSETTI, *Elenco dei Consoli, dei Principi e dei Presidenti dell'Accademia di S. Luca dalla sua fondazione fino al 1953* (aggiornato fino al 1957) in «Atti della Accademia Nazionale di S. Luca» VI (1953-56), pp. 9-16.

FERDINAND BOYER, *Les artistes français lauréats ou membres de l'Académie Romaine de St. Luc dans la seconde moitié du XVIII<sup>e</sup> siècle*, in «Bulletin de la Société historique de l'Art Français», 1957, pp. 273-288.

CELSO COSTANTINI, *Atti dei Sommi Pontefici in favore dell'Accademia di S. Luca*, in «Fede ed Arte», 1957, pp. 402-405.

LUIGI PIROTTA, *Contributo alla iconografia degli Accademici di S. Luca*, in «Strenna dei romanisti» XVIII (1957), pp. 168-170.

L. FARINA MOSCHINI, *La Insigne Accademia di S. Luca*, in «L'Italia», n. 105, marzo 1957, pp. 23-27.

LUIGI PIROTTA, *Non romani e non italiani presidenti dell'Accademia di S. Luca*, in «Strenna dei romanisti» XIX (1958), pp. 293-302.

LUIGI PIROTTA, *Due mancati presidenti dell'Accademia di S. Luca* (G.B. Ricci e N. Poussin), in «Strenna dei romanisti» XX (1959), pp. 282-288.

ANDREA BUSIRI-VICI, *Clemente Folchi ingegnere, architetto ed archeologo romano (1780-1868)*, in «Palladio» nn. 1-2, aprile-giugno 1959.

LUIGI PIROTTA, *Un infortunio del Cav. Scaccia, presidente della Insigne Accademia di S. Luca*, in «L'Urbe» XXII (1959), n. 6, pp. 9-13.

CARLO PIETRANGELI, *La «Accademia del Nudo» in Campidoglio*, in «Strenna dei romanisti» XX (1959), pp. 123-128.

ANDREA BUSIRI-VICI, *L'uniforme degli Accademici di S. Luca*, in «Strenna dei romanisti» XXI (1960), pp. 286-291.

ANDREA BUSIRI-VICI, *Privilegi nobiliari e cavallereschi dei Presidenti dell'Accademia di S. Luca*, in «Capitolium» XXXV (1960), n. 4, pp. 10-16.

LUIGI PIROTTA, *Francesco Sturbinetti, senatore di Roma, allievo dell'Accademia di S. Luca*, in «Capitolium» XXXV (1960), n. 3, pp. 21-23.

LUIGI PIROTTA, *Thomas Harrison, architetto inglese, accademico di S. Luca per sovrano motu proprio*, in «Strenna dei romanisti» XXI (1960), pp. 257-267.

LUIGI PIROTTA, *247 lettere autografe di accettazione della carica accademica di San Luca (1680-1893)*, in «L'Urbe» XXIII (1960), n. 5, pp. 1-13.

ANDREA BUSIRI-VICI, *Una proposta accademica romana per i sovrani di Sardegna*, in «Studi romani» (1961), pp. 288-293.

LUIGI PIROTTA, *Un gruppo di artisti francesi nell'Accademia di S. Luca*, in «Capitolium» XXXVI (1961), n. 6, pp. 24-26.

LUIGI PIROTTA, *L'Accademia di S. Luca e gli avvenimenti del 1860-62*, in «Strenna dei romanisti» XXII (1961), pp. 281-292.

CARLO PIETRANGELI, *L'Accademia Capitolina del Nudo*, in «Capitolium» XXXVII (1962), pp. 132-134.

LUIGI PIROTTA, *Contributo alla storia dell'Accademia Nazionale di S. Luca. Alunni stranieri delle scuole accademiche premiati nei vari concorsi*, in «L'Urbe» XXV (1962), n. 2, pp. 14-20.

LUIGI PIROTTA, *Il palazzo Cimarra a Panisperna progettata sede della Accademia di S. Luca*, in «Strenna dei romanisti» XXIII (1962), pp. 279-285.

LUIGI PIROTTA, *Il cavalier d'Arpino e il Domenichino presidenti dell'Accademia di S. Luca*, in «L'Urbe» XXV (1962), n. 4, pp. 1-10.

LUIGI PIROTTA, *Gabriele Vittore di Mirabeau bocciato all'Accademia di S. Luca*, in «Palatino» VII (1963), pp. 126-127.

A. FRANGIPANE, *Calabresi nell'antica Accademia di S. Luca*, in «Brutium» XLII (1963), n. 4, pp. 9-11.

VINCENZO GOLZIO, *La Galleria e le collezioni della R. Accademia di S. Luca in Roma*, in «Itinerari dei Musei, Gallerie e Monumenti d'Italia», n. 69, 2<sup>a</sup> ed., Roma 1964.

LUIGI PIROTTA, *Contributo alla storia dell'Accademia Nazionale di S. Luca. Alunni delle scuole accademiche premiati nel secolo XVII*, in «L'Urbe» XXVII (1964), n. 1, pp. 5-9.

LUIGI PIROTTA, *Basilio Stassov architetto, accademico di S. Luca, Mosca 24 luglio 1769 - 24 agosto 1848*, in «L'Urbe» XXVII (1964), n. 3, pp. 18-21.

LUIGI PIROTTA, *Simon Vouet 215° presidente di San Luca*, in «L'Urbe» XXVII (1964), n. 5, pp. 25-30.

CARLO PIETRANGELI, *L'Accademia di S. Luca*, in «Le vie d'Italia», 1965, pp. 1377-1385.

LUIGI PIROTTA, *Un ignorato lavoro di Antonio Vighi: il ritratto di Vincenzo Brenna*, in «Strenna dei romanisti» XXVI (1965), pp. 348-358.

LUIGI PIROTTA, *Sommi Pontefici Romani accademici di S. Luca*, in «L'Urbe» XXVIII (1965), n. 4, pp. 12-19.

JÖRGEN B. HARTMANN, *Feste degli artisti nordici a Roma all'epoca di Thorvaldsen*, in «Atti della Accademia Nazionale di S. Luca» N.S., vol. VIII (1965-66), pp. 1-21. In Appendice: *Alcuni documenti inediti, nonché estratti ed appunti inerenti a B. Thorvaldsen e l'Accademia di S. Luca*, ibid., pp. 33-83.

LUIGI PIROTTA, *Agostino Penna, scultore romano, principe dell'Accademia di S. Luca per grazia sovrana*, in «L'Urbe» XXIX (1966), n. 5, pp. 16-22.

ANDREA BUSIRI-VICI, *Un ritratto inedito di Benedetto Pistrucchi*, in «Strenna dei romanisti» XXVII (1966), pp. 69-73.

JACK WASSERMANN, *Ottaviano Mascarino and his Drawings in the Accademia Nazionale di S. Luca*. Roma 1966.

ANDREA BUSIRI-VICI, *La statua della Religione del Canova e le sue vicende*, in «Palatino» X (1966), pp. 228-234.

WOLFGANG E. STOPFEL, *Triumphbogenentwürfe des 18. Jahrhunderts in Archiv der R. Accademia di S. Luca in Rom* (Sonderdruck aus *Kunstgeschichtliche Studien für Kurt Bauch*). Rom, Bibliotheca Hertziana, 1967.

WERNER OECHSLIN, *Un tempio di Mosè - I disegni offerti da B.A. Vittone all'Accademia di San Luca nel 1733*, in «Bollettino d'arte», luglio-settembre 1967, pp. 167-173.

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI ROMA, *L'Accademia di S. Luca* (testo di C. PIETRANGELI). Roma, 1967. Edizione in italiano, francese e inglese.

LUIGI PIROTTA, *Una poco nota categoria di accademici di S. Luca: gli accademici di grazia*, in «Strenna dei romanisti» XXVIII (1967), pp. 349-356.

LUIGI PIROTTA, *Contributo alla iconografia di aspiranti artisti* (allievi della Accademia del Nudo in Campidoglio), in «L'Urbe» XXX (1967), n. 2, pp. 24-26.

LUIGI PIROTTA, *Gian Lorenzo Bernini Principe dell'Accademia di San Luca*, in «Strenna dei romanisti» XXIX (1968), pp. 295-305.

LUIGI PIROTTA, *Francesco Fontana sostituto di Carlo Maratti nel principato della Accademia di San Luca*, in «L'Urbe» XXXI (1968), n. 2, pp. 16-21.

CARLO PIETRANGELI, *La Galleria dell'Accademia di S. Luca in Roma*, in «Musei e gallerie d'Italia» 34, 1968, pp. 21-25.

C. PIETRANGELI - C. PERICOLI RIDOLFINI, *Accademia Nazionale di S. Luca. La Galleria*. Roma 1964, (2<sup>a</sup> ed. 1968).

LUIGI GRASSI, *Il libro dei disegni di Jacopo Palma il Giovane all'Accademia di S. Luca*. Roma 1968.

LUIGI PIROTTA, *Aggiunte, variazioni e correzioni nell'elenco dei capi della Accademia Nazionale di S. Luca*, in «L'Urbe» XXXII (1969), n. 1, pp. 23-26.

LUIGI PIROTTA, *I direttori dell'Accademia del Nudo in Campidoglio*, in «Strenna dei romanisti» XXX (1969), pp. 326-334.

JÖRG GARMS, *Die Architekturthemen des Concorso Clementino der Accademia di S. Luca von 1732*, in «Wiener Jahrbuch für Kunstgeschichte», Band XXII, 1969, pp. 194-200.

CARLO PIETRANGELI, *Un ignorato collezionista romano: Fabio Rosa*, in «Strenna dei romanisti» XXX (1969), pp. 322-325.

LUIGI PIROTTA, *Nuove aggiunte, variazioni e correzioni nell'elenco dei capi dell'Accademia Nazionale di San Luca*, in «L'Urbe» XXXIII (1970), pp. 16-20.

ANDREA BUSIRI-VICI, *Una lettera del ministro plenipotenziario napoleonico a Roma, François Cacaault, al Principe dell'Accademia di S. Luca Andrea Vici d'Arcevia*, in «L'Urbe» XXXIII (1970), n. 1, pp. 11-15.

LUIGI PIROTTA, *L'Accademia di San Luca e gli avvenimenti del settembre 1870*, in «Strenna dei romanisti» XXXI (1970), pp. 328-349.

OLIVIER MICHEL, *Lambert-François Cammas et l'Académie Romaine de Saint-Luc*, in «Mélanges d'archéologie et d'histoire», t. 82, 1970, pp. 501-524.

LUIGI PIROTTA, *Disegni inediti di Bartolomeo Pinelli presso l'Accademia di San Luca*, in «L'Urbe» XXXIII (1970), n. 5, pp. 1-5.

NOELLE DE LA BLANCHARDIERE, *Simon Vouet prince de l'Académie de Saint-Luc*, in «Bulletin de la Société de l'histoire de l'Art Français», 1972, pp. 79-93.

WERNER OECHSLIN, *Bildungsgut und Antikenrezeption des frühen Settecento in Rom. Studien zum Römischen Aufenthalt Bernardo Antonio Vittones*. Zurich, 1972.

GAETANA SCANO, *Pittori, scultori, architetti e incisori accademici d'onore di San Luca (1811-1832)*, in *Studi offerti a G. Incisa della Rocchetta*, «Miscell. della Società Rom. di storia patria», XXIII (1973), pp. 491-502.

ANDREA BUSIRI-VICI, *Jan Frans van Bloemen «Orizzonte» e l'origine del paesaggio romano settecentesco*. Roma 1974.

*L'Accademia Nazionale di S. Luca*. Testi a cura di C. PIETRANGELI, G. SCANO, P. MARCONI, L. SALERNO, I. FALDI, S. SUSINNO, F. PANVINI ROSATI. Roma 1974.

PAOLO MARCONI - ANGELA CIPRIANI - ENRICO VALERIANI, *I disegni di architettura dell'archivio storico dell'Accademia di S. Luca*. 2 voll. Roma 1974.

NICOLAS TURNER, *An attack on the Accademia di San Luca. Ludovico David's 'L'Amore dell'Arte'*, The British Museum Yearbook. 1976.

CARL GOLDSTEIN, *Art History without Names: A Case Study of the Roman Academy*, «The Art Quarterly» n.s. L, n. 2, 1978, pp. 1-16.

GIOVANNI INCISA DELLA ROCCHETTA, *La collezione dei ritratti dell'Accademia di S. Luca*. Roma 1979.

JÖRGEN B. HARTMANN, *Erik Panelsen, pittore danese, mancato Accademico di S. Luca*, in «L'Urbe» XLIII, N.S., n. 1, 1980, pp. 11-17 (Bibliografia J.B.H., I, 74).

HELLMUT HAGER, *Architectural Fantasy and Reality. Drawings from the Accademia Nazionale di San Luca in Rome. Concorsi Clementini 1700-1750*. Catalogo della mostra al Museum of Art, The Pennsylvania State University 1981-1982.

AA.VV., *Projects and Monuments in the Period of the Roman Baroque. Papers in Art History from The Pennsylvania State University*, vol. I, 1984.

S. ROSSI, *La compagnia di San Luca nel Cinquecento e la sua evoluzione in Accademia*, «Ricerche per la storia religiosa di Roma» 5. Roma 1984.

AA.VV., *Carlo Cesi pittore e incisore del Seicento, tra ambiente cortonesco e classicismo marattiano 1622-1682*. Rieti 1987.

ANGELA CIPRIANI - ENRICO VALERIANI, *I disegni di figura*, I vol. *Concorsi e Accademie del sec. XVII* - II vol. *Concorsi e Accademie della prima metà del sec. XVIII*. Roma 1989.

ANGELA CIPRIANI, *L'Accademia di San Luca dai concorsi dei giovani ai concorsi Clementini*, in «Academies of Art between Renaissance and Romanticism» a cura di A. Boschloo, Leids Kunsthistorisch Gaarboek, V-VI, 1989.

ANGELA CIPRIANI - ENRICO VALERIANI, *I disegni di figura*, III vol. *Concorsi e Accademie della seconda metà del sec. XVIII*. Roma 1991.

ANGELA CIPRIANI - GIULIA DE MARCHI, *Appunti per la storia dell'Accademia di San Luca, la collezione dei dipinti nei secc. XVII e XVIII*, in «An Architectural Progress in the Renaissance and Baroque», Papers in Art History from the Pennsylvania State University, vol. VIII, 1992, pp. 692-719.

SERGIO GUARINO, *I quadri «non del tutto decenti» dal Campidoglio all'Accademia di San Luca*, «Bollettino dei Musei Comunali di Roma», 1992, n.s. VI, pp. 97-108.

MARCO GALLO, *Orazio Borgianni. L'Accademia di San Luca e l'Accademia degli Humoristi: documenti e nuove datazioni*, «Storia dell'Arte», 1992, n. 76, pp. 296-345.

GIL R. SMITH, *Architectural Diplomacy - Rome and Paris in the Late Baroque*. 1993.

FRANCESCO CELLINI - CLAUDIO D'AMATO, *Mario Ridolfi. Manuale delle tecniche tradizionali del restauro. Il ciclo delle Marmore*. Milano 1997.

ANGELA CIPRIANI - SERGIO GUARINO, *Pietro da Cortona, La Galatea*. Roma 1997.

*I Concorsi Poletti 1859-1938* (a cura di Raffaella Cattini). Roma 1999.

*Accademia Nazionale di San Luca. Premio Presidente della Repubblica. Mezzo secolo di arti* (a cura di Beatrice Marconi). Roma 1999.

AA.VV., *Aequa potestas. Le arti in gara a Roma nel Settecento*, a cura di Angela Cipriani. Catalogo della mostra. Roma 2000.

AA.VV., *Guido Reni. Le nozze di Bacco e Arianna*, (collana Pittura). Roma 2000.

ISABELLA SALVAGNI, *Palazzo Carpegna*, (collana Archivi). Roma 2000.

*Le Scuole mute e le Scuole parlanti. Studi e documenti sull'Accademia di San Luca nell'Ottocento* (a cura di Paola Picardi e Pier Paolo Racioppi). Coordinamento scientifico di Angela Cipriani e Marisa Dalai Emiliani. Roma 2002.

### C) PUBBLICAZIONI A CURA DELL'ACCADEMIA

#### 1) Atti e annuari

*Atti della Reale Accademia Romana di Belle Arti denominata di San Luca pubblicati nella ricorrenza del trecentesimo anniversario della inaugurazione della Accademia. Roma 1894.*

*Reale Accademia di San Luca. Annuario 1909-1911. Vol. I. Roma 1911.*

*Atti e memorie della Reale Accademia di San Luca. Annuario 1912. Vol. II. Roma 1912.*

*Atti e memorie della Reale Accademia di San Luca. Annuario 1913-1914. Vol. III. Roma 1915.*

*Atti e memorie della Reale Accademia di San Luca. Annuario 1914-1931. Vol. IV. Roma 1933.*

*Atti della Insigne Accademia Nazionale di San Luca. Roma 1949.*

*Atti della Insigne Accademia Nazionale di San Luca, 1951-52. N.S. Vol. I. Roma 1953.*

*Annuario della Insigne Accademia Nazionale di San Luca. Roma 1953.*

*Annuario della Insigne Accademia Nazionale di San Luca.* Roma 1955.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1953-1956. N.S. Vol. II. Roma 1957.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.* Roma 1957.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1957-1958. N.S. Vol. III. Roma 1959.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.* Roma 1960.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1959-1960. N.S. Vol. IV. Roma 1961.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1961. N.S. Vol. V. Roma 1961.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.* Roma 1961.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1962. N.S. Vol. VI. Roma 1962.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.* Roma 1963.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1963-1964. N.S. Vol. VII. Roma 1964.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1965.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1965-  
1966. N.S. Vol. VIII. Roma 1966.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1967.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1969.

*Atti della Accademia Nazionale di San Luca.* 1965-  
1966. N.S. Vol. VIII, suppl. I-II. *Note commemorative di accademici.* Roma 1970.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1971.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1973.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1975.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1977.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1979.

*Rassegna dell'Accademia Nazionale di S. Luca.* Roma  
1980-1983.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1981.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1983.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1985.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1987.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1989.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1991.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1993.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1995.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1997.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1998.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 1999.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 2000.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 2001.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 2002.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 2003.

*Annuario della Accademia Nazionale di San Luca.*  
Roma 2004.

## 2) Pubblicazioni varie

*Il passaggio per l'Italia con la dimora di Parma del Sig. Cavaliere Federico Zuccaro.* Nuovamente edito a cura e con prefazione di V. LANCIARINI a spese dei professori accademici di S. Luca. Roma 1893.

[ANDREA BUSIRI VICI], *Sessantacinque anni delle scuole di Belle Arti della Insigne e Pontificia Accademia Romana denominata di San Luca. Memorie di un cattedratico decano e primo consigliere della Classe Architettonica. Nel terzo centenario della fondazione accademica anno MDCCCXCV.* Roma 1895.

*Nel centenario della morte di Antonio Canova la Reale Accademia di S. Luca.* Roma 1922.

*La Reale Insigne Accademia di S. Luca nella inaugurazione della sua nuova sede.* Roma 1934. Contiene: G. GIOVANNONI, *La Reale Insigne Accademia di S. Luca nel CCCLVII anno della sua definitiva costituzione*, pp. 7-17; ID., *La chiesa di S. Luca ed il suo restauro*, pp. 19-25; ID., *Il palazzo Carpegna nuova sede dell'Accademia*, pp. 35-62; G. CECCARELLI, *Emblemi e privilegi dell'Accademia di S. Luca*, pp. 109-113.

*Il Campidoglio di Michelangelo*. Opera edita a cura della Accademia Nazionale di S. Luca e della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma. Testi di G. DE ANGELIS D'OSSAT e C. PIETRANGELI. Rilievi a cura di E. DEL DEBBIO e C. PERUGINI. Fotografie di VON MATT. Milano 1965.

*Accademia Nazionale di S. Luca. Mostra di opere di Gino Severini Premio Nazionale di pittura 1964*. Roma, ottobre 1965.

*Accademia Nazionale di S. Luca. Mostra di opere di Marino Mazzacurati Premio Nazionale di scultura 1965*. Roma 1966.

*Accademia Nazionale di S. Luca. Mostra di pitture e sculture di Ercole Drei*. Roma 1967.

*Via Appia* (ventiquattro acquarelli di Carlo Labruzzi nell'Accademia di S. Luca). Testo di G. LUGLI. Roma 1967.

*Disegni di Francesco Borromini*. Catalogo a cura di P. PORTOGHESI. Mostra organizzata dalla Accademia Nazionale di S. Luca in occasione del terzo centenario della morte di Francesco Borromini. Roma 1967.

*Accademia Nazionale di S. Luca. Mostre storico-critiche dedicate alle opere di Francesco Borromini: I - Palazzo dei Filippini. II - S. Ivo. S. Agnese in Agone. Palazzo Barberini. Palazzo Spada. Palazzo Falconieri. Palazzo Carpegna. Palazzo e Villa Pamphilj. Cappella Spada. Allestimento a cura di C. PIETRANGELI e P. PORTOGHESI. Collaboratori V. GIGLIOTTI, E. DI MAJO. Riprese aeree Fotocielo Roma. Foto O. Savio. Roma 1967.*

*Mostra di pitture e disegni di Amedeo Bocchi. Roma, Palazzo Carpegna, 1-18 marzo 1967. Premessa di F. BELLONZI. Roma 1967.*

*Mostra di F. Gentilini Premio Presidente della Repubblica. Roma, Palazzo Carpegna, ottobre-novembre 1968. Premessa di V. GUZZI. Roma 1968.*

*Mostra di dipinti, disegni e incisioni di Carlo Alberto Petrucci. Roma, Palazzo Carpegna, marzo 1968. Premessa di L. BIANCHI BARRIVIERA. Roma 1968.*

*Mostra di antichi dipinti restaurati nelle raccolte accademiche. Roma, Palazzo Carpegna, 18 giugno - 6 luglio 1968. Catalogo di I. FALDI, premessa di C. PIETRANGELI. Roma 1968.*

KARL NOEHLES, *La chiesa dei SS. Luca e Martina nell'opera di Pietro da Cortona*, con contributi di G. INCISA DELLA ROCCHETTA e C. PIETRANGELI. Presentazione di M. MACCARI. Opera pubblicata con il patrocinio della Accademia Nazionale di S. Luca e della Biblioteca Hertziana, con la collaborazione del Gabinetto Fotografico Nazionale Roma 1969.

*Mostra di pitture di D. Cantatore, U. Lilloni, C. Mattioli, E. Notte, A. Sassu*. Roma, Palazzo Carpegna, marzo 1969. Catalogo. Note critiche di F. BELLONZI. Roma 1969.

*Mostra di Venanzo Crocetti*. Roma, Palazzo Carpegna, gennaio-febbraio 1970. Catalogo. Presentazione di M. MACCARI. Roma 1969.

*Mostra di ritratti di accademici del Settecento e dell'Ottocento*. Roma, Palazzo Carpegna, 10-30 giugno 1970. Catalogo a cura di G. INCISA DELLA ROCCHETTA. Roma 1970.

*Studi sul Borromini. Atti del Convegno promosso dall'Accademia Nazionale di S. Luca*. 2 voll. Roma 1970-1973.

*Mostra di lavori premiati eseguiti dagli allievi delle Accademie di Belle Arti.* Roma, Palazzo Carpegna, 2-12 dicembre 1970. Catalogo. Roma 1970.

*Mostra di litografie di soggetto romano e veneziano di Vincenzo Fasolo.* Roma, Palazzo Carpegna, marzo 1971. Premessa di F. FASOLO. Roma 1971.

*Celebrazioni di Leon Battista Alberti 1404-1472.* Roma, Palazzo Carpegna, dicembre 1972. Catalogo a cura di A. PICA e G. SCANO. Roma 1972.

FORTUNATO BELLONZI, *Arturo Martini.* Roma 1974.

FORTUNATO BELLONZI, *Romanelli.* Roma 1974.

PAOLO MARCONI, *Calderini.* Roma 1974.

GUIDO PEROCCO, *Carena.* Roma 1974.

RENATO BONELLI, *Moretti.* Roma 1975.

ENRICO CRISPOLTI, *Balla.* Roma 1975.

GIULIO CARLO ARGAN, *Libera.* Roma 1975.

MAURIZIO FAGIOLO DELL'ARCO, *Cambellotti.* Roma 1976.

ENRICO VALERIANI, *Del Debbio*. Roma 1976.

ALESSANDRO PARRONCHI, *Soffici*. Roma 1976.

VIRGILIO GUZZI, *Pirandello*. Roma 1976.

*Futurismo. Mostra didattica organizzata dall'Accademia di S. Luca in collaborazione con la Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma. Introduzione di V. GUZZI. Roma, Palazzo Carpegna 11-30 dicembre 1976.*

MARCO VALSECCHI, *Casorati*. Roma 1977.

RAFFAELE MONTI, *Andreotti*. Roma 1977.

MAURIZIO FAGIOLO DELL'ARCO, *Innocenti*. Roma 1977.

MARCO VALSECCHI, *Ciardo*. Roma 1977.

*Pietro Aschieri, architetto (1889-1952). Mostra documentaria. Presentazione di A. GIACOMELLI. Roma, Palazzo Carpegna 1977.*

ANGELA CIPRIANI, *Sartorio*. Roma 1978.

FORTUNATO BELLONZI, *Architettura, pittura, scultura, dal Neoclassicismo al Liberty*. Roma 1978.

*Carlo Scarpa. Disegni.* Roma, Palazzo Carpegna, giugno-luglio 1979. Presentazione di M. RIDOLFI. Roma 1979.

*Aroldo Bellini. Catalogo della mostra.* Presentazione di F. BELLONZI. Roma, Palazzo Carpegna, maggio 1979.

ENZO CARLI, *Venanzo Crocetti.* Roma 1979.

*Mostra di G.A. Sartorio 1860-1932.* Roma, Palazzo Carpegna, 13 maggio - 20 giugno 1980. Catalogo a cura di AA.VV. Schede di A. CIPRIANI.

TANCREDI CARUNCHIO, *De Renzi.* Roma 1981.

DANIELA FONTI, *Cellini.* Roma 1981.

ROSSANA BOSSAGLIA, *Bistolfi.* Roma 1981.

RAFFAELE DE GRADA, *Rambelli.* Roma 1982.

*Duilio Cambellotti. Catalogo delle incisioni.* Roma 1982.

*Ziveri, Le incisioni.* Catalogo generale. Roma 1983.

*Gaetano Minnucci. Catalogo della mostra. Presentazione di C. CICONELLI. Roma, Palazzo Carpegna, ottobre 1984.*

ROSARIO ASSUNTO, *Verità e bellezza nelle estetiche e nelle poetiche dell'Italia neoclassica e primoromantica. Roma 1984.*

FORTUNATO BELLONZI, *Sironi. Milano 1985.*

FORTUNATO BELLONZI, *Architettura, pittura, scultura, dal Neoclassicismo al Liberty. Ristampa. Roma 1986.*

*Mostra di Ettore Ferrari. Roma, Palazzo Carpegna, 24 marzo - 19 aprile 1986. Catalogo a cura di E. FERRARI PASSALALPI e di E.M. ELEUTERI.*

*Mostra di Huang Yong Yu. Roma, Palazzo Carpegna, 24 giugno - 20 luglio 1986. Catalogo a cura di I. FIORE.*

*Mostra di Guglielmo Janni. Roma, Palazzo Carpegna, 2 ottobre - 31 ottobre 1986. Catalogo a cura di AA.VV.*

*Mostra Mosaici minuti romani del '700 e dell'800.* Roma, Braccio di Carlo Magno, Piazza S. Pietro in Vaticano, ottobre - novembre 1986. Catalogo a cura di AA.VV.

*Mostra di Francesco Trombadori.* Roma, Palazzo Carpegna, 6 novembre - 13 dicembre 1986. Catalogo a cura di AA.VV.

*Mostra di Riccardo Francalancia.* Roma, Palazzo Carpegna, 18 dicembre 1986 - 17 gennaio 1987. Catalogo a cura di AA.VV.

FORTUNATO BELLONZI, *La morte dell'arte e altri miti.* Roma 1988.

*Carlo Socrate. Opere dal 1910 al 1946.* Palazzo Venezia, 3 novembre - 3 dicembre 1988. Catalogo a cura di AA.VV.

AA.VV., *I premiati dell'Accademia 1682-1754.* Catalogo della mostra a Palazzo Carpegna. Roma 1989-1990.

JACOPO RECUPERO, *Bellezza e Arte.* Roma 1990.

FABRIZIO CLERICI, *I disegni per l'Orlando Furioso*.  
Palazzo Carpegna, aprile 1990, a cura di Alvar  
González-Palacios e Angela Cipriani.

FORTUNATO BELLONZI, *Scritti d'arte e di letteratura*. Ro-  
ma 1992.

*Ricordando Fabrizio Clerici*. A cura di M. EMMER e  
V. EMMER MARCHIAFAVA. Venezia 1994.

AA.VV., *Artisti, collezionisti, mostre negli anni di Pri-  
mato, 1940-1943* (in collaborazione con il Comu-  
ne di Roma). Roma 1996.

AA.VV., *Giancarlo De Carlo. Progetti nelle città del  
mondo*. Roma 1997.

AA.VV., *Maurizio Sacripanti, maestro di architettura*.  
Roma 1997.

MAURIZIO FAGIOLO - BEATRICE MARCONI (a cura di),  
*Musa, mecenate, pittrice. Cesarina Gualino e i suoi  
amici*. Roma 1997.

AA.VV., *Angelika Kauffmann e Roma* (a cura di O.  
Sandner), Accademia Nazionale di San Luca, Istito  
Austriaco di Cultura a Roma, Istituto Na-  
zionale per la Grafica e Ministero degli Affari  
Esteri. Roma 1998.

C. KNIGHT (a cura di), *«La memoria della pittura» di Angelica Kauffman*. Roma 1998.

AA.VV., *Publio Morbiducci 1889-1963. Pitture sculture medaglie*, a cura di Nicoletta Cardano. Roma 1999.

AA.VV., *Il Campidoglio di Carlo Aymonino*, a cura di Efsio Pitzalis e Genevieve Hanssen. Roma 2000.

AA.VV., *Virgilio Guzzi Pittore*, a cura di Domenico Guzzi. Roma 2000.

AA.VV., *Le incisioni di Renato Brusaglia*, a cura di Andrea Emiliani. Roma 2001.

AA.VV., *Aldo Bandinelli 1879-1977. L'opera grafica*, a cura di Achille Perilli. Roma 2001.

*I Bulla stampatori-editori d'arte tra XIX e XXI secolo*, a cura di Giuseppe Appella. Roma 2001.

*Premio Accademia di San Luca 2001 Pittura*, a cura di Guido Strazza. Roma 2001.

*La sintesi delle arti oggi. Materiali di studio*, a cura di Nicola Carrino e Lorenzo Cantatore, Accademia Nazionale di San Luca, pubblicato in occasione del Convegno internazionale. Roma 2002.

*Agostino Bonalumi. Premio Presidente della Repubblica 2001*, a cura di Achille Perilli. Roma 2002.

*Premio Giovani Accademia Nazionale di San Luca 2002 Scultura*, a cura di Carlo Lorenzetti. Roma 2002.

*La sintesi delle arti oggi. Accademia Nazionale di San Luca*, a cura di Nicola Carrino. Atti del Convegno internazionale. Roma 2002.

*I Musei dell'Iperconsumo. Materiali di studio*, a cura di Filippo Ciorra e Stefania Suma. Accademia Nazionale di San Luca, Triennale di Milano. Pubblicato in occasione del Convegno internazionale di Milano a cura di Franco Purini. Roma 2002.

*Architettura e arte oggi nel centro storico e nel paesaggio. Materiali di studio*, a cura di Lucio Passarelli, Alessandro D'Onofrio, Laura Felici e Fabio Speranza. Accademia Nazionale di San Luca, Ministero per i Beni e le attività culturali, Direzione Generale per l'Architettura e l'arte contemporanea, Fondazione La Quadriennale di Roma, pubblicato in occasione del Convegno internazionale del 2-3 dicembre 2002.

*Dentro il Fuori. I Musei dall'iperconsumo al racconto metropolitano* a cura di Franco Purini, Pippo Ciorra, Stefania Suma. Accademia Nazionale di San Luca, Comune di Roma - Assessorato alle politiche per le periferie, lo sviluppo locale e il lavoro, Ministero per i Beni e le attività culturali, Direzione Generale per l'Architettura e l'arte contemporanea. Roma 2003.

*Michelangelo Conte, poetica di un metodo. Opere dal 1931 al 1996*, a cura di Enrico Crispolti. Roma 2003.

*Premio Giovani Accademia Nazionale di San Luca - Architettura 2003*, a cura di Danilo Guerri. Roma 2003.

*Adalberto Libera 1903-1963. Pensieri sull'architettura e l'arte del costruire*, scelti e presentati da Paolo Melis. Roma 2003.

*Disegnare nello spazio. Sculture e carte di Lorenzo Guerrini*, a cura di Pia Vivarelli. Roma 2004.

*Mario Ridolfi all'Accademia di San Luca*, edizione critica del Corpus dei Disegni di architettura e dei documenti dello Studio Ridolfi e Fondo Ridolfi-Frankl-Malagricci (1924-1984) dell'Archivio dell'Accademia Nazionale di San Luca, a cura di Francesco Cellini e Claudio d'Amato. Roma 2004.

*Architettura e Arte oggi nel centro storico e nel paesaggio*, Atti del Convegno internazionale organizzato dall'Accademia Nazionale di San Luca, DARC, Fondazione La Quadriennale di Roma, a cura di Lucio Passarelli, con Alessandro D'Onofrio e Laura Felci. Roma 2004.

*Lab-2 Laboratorio di Progettazione 2004. Il caso della sopraelevata di San Lorenzo a Roma*, Accademia Nazionale di San Luca, a cura di Lucio Passarelli con Alessandro D'Onofrio e Laura Felci. Roma 2004.

*Toti Scialoja. Pittura e poesia, opere su carta*, a cura di Barbara Drudi. Roma 2004.

*Premio Accademia Nazionale di San Luca Giovani 2004 - Pittura*, a cura di Achille Perilli. Roma 2004.

*La Campagna Romana de "I XXV"*, Accademia Nazionale di San Luca e Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, a cura di Nicoletta Cardano e Anna Maria Damigella. Roma 2005.

*Lo Spirito della Pietra. Gli artisti e la materia*, Accademia Nazionale di San Luca e Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, a cura di Valentina Fogher. Roma 2005.

*Premio Accademia Nazionale di San Luca Giovani 2005 - Scultura, I-II*, a cura di Pietro Cascella. Roma 2005.



STATUTO



STATUTO DELL'ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SAN LUCA

*Approvato il 12 dicembre 2005 dall'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Roma, in sostituzione dello Statuto del 6 ottobre 1959, D.P.R. n.1004.*

STATUTO

Art. 1

L'Accademia Nazionale di San Luca ha lo scopo di promuovere le arti e l'architettura, di onorare il merito di artisti e studiosi eleggendoli nel Corpo Accademico, di adoperarsi per la valorizzazione e la promozione delle arti e dell'architettura italiane.

Art. 2

L'Accademia consta di tre Classi: Pittura, Scultura e Architettura, ed è costituita da novanta Accademici Nazionali (trenta per ciascuna Classe); da

trenta Accademici Stranieri (dieci per ciascuna Classe); da trentasei Accademici Cultori; da ventiquattro Accademici Benemeriti.

#### DEGLI ACCADEMICI

##### Art. 3

Gli Accademici Nazionali sono eletti fra i pittori, gli scultori e gli architetti italiani.

##### Art. 4

Gli Accademici Stranieri sono eletti fra i pittori, gli scultori, e gli architetti ovunque residenti.

Gli Accademici Cultori sono eletti fra gli studiosi dell'arte e dell'architettura, di ogni nazionalità, venuti in particolare fama.

Gli Accademici Benemeriti sono eletti fra le persone di ogni nazionalità che si sono eccezionalmente distinte verso le arti e verso l'Accademia.

##### Art. 5

Il grado di Accademico di San Luca è a vita con tutti gli onori, diritti e prerogative che competono, salvo il disposto dell'art. 8.

#### Art. 6

Gli Accademici tutti prendono parte attiva ai lavori dell'Accademia. Possono ricevere incarichi dalla Presidenza, dal Consiglio, dalle Adunanze generali e possono proporre tutte quelle iniziative atte a tutelare le arti, gli artisti ed il patrimonio artistico nazionale. Gli Accademici possono essere eletti alle cariche accademiche secondo le norme contenute nel presente statuto, ad eccezione di quelle riservate agli Accademici Nazionali delle tre Classi di Pittura, Scultura e Architettura.

#### Art. 7

I componenti dell'Accademia sono autorizzati a fregiarsi dell'emblema dell'Istituto nelle occasioni e con le modalità che saranno stabilite da regolamento.

#### Art. 8

L'Accademico Nazionale che per un biennio non partecipi di persona, in sede, alle riunioni delle Classi ed alle Adunanze sarà nominato Emerito e continuerà a far parte della propria Classe, conservando i soli onori del grado.

Il passaggio da Accademico Nazionale a Accademico Emerito sarà deliberato dall'Adunanza generale ordinaria.

#### Art. 9

L'Accademia ha un Presidente, un Vice Presidente ed un ex Presidente, i quali durano nell'ufficio due anni.

Al termine del mandato, la carica di Presidente spetta al Vice Presidente, quella di Vice Presidente ad un Accademico scelto in quella delle tre Classi dei Nazionali a cui non appartengono né il Presidente in carica né quello uscente. In caso di vacanza, nel corso del biennio, del Presidente, si provvede direttamente alla sostituzione con altro Accademico della stessa Classe e con la stessa procedura di votazione prevista dall'articolo 28.

Il nuovo Presidente nominato durerà in carica per il tempo in cui sarebbe rimasto il Presidente che sostituisce. Questa norma si applica anche in caso di sostituzione del Vice Presidente. In caso di sostituzione, invece, dell'ex Presidente, la rispettiva Classe dei Nazionali designa l'Accademico che deve assumerne le funzioni.

I membri della Presidenza delle tre Classi pre-

siedono le adunanze delle Classi stesse; se il Presidente di una delle Classi è assente, è sostituito dall'Accademico più anziano di grado presente.

#### DELLA PRESIDENZA

##### Art. 10

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Accademia; convoca le adunanze; sottoscrive i verbali delle adunanze del Consiglio, di quelle generali e della Classe che presiede, firma la corrispondenza e i diplomi delle nomine accademiche; dispone la esecuzione delle deliberazioni adottate dagli organi accademici; vigila sulla osservanza dello statuto e dei regolamenti; ha il diritto di intervenire in tutte le Adunanze. In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in assenza di questo, dall'ex Presidente.

##### Art. 11

La Presidenza è costituita dal Presidente, dal Vice Presidente, dall'ex Presidente, dall'Accademico Se-

gretario generale assistito dal Vice Segretario generale, dall'Accademico Amministratore assistito da Vice Amministratore e, quando si tratta di questioni amministrative, dal Collegio dei revisori.

#### Art. 12

La Presidenza provvede alla amministrazione ordinaria, presiede ai servizi dell'Accademia, disciplinati dai regolamenti approvati dall'Adunanza generale; esamina le questioni che possono essere deferite dalle Classi, dal Consiglio e dalle Adunanze generali; disciplina la pubblicazione degli scritti negli Atti dell'Accademia.

### DEL CONSIGLIO

#### Art. 13

Il Consiglio è costituito dai componenti la Presidenza e da altri sei Accademici Nazionali, nel numero di due per ciascuna delle tre Classi Nazionali, oltre che da un Accademico Cultore e da un Accademico Benemerito in rappresentanza delle rispettive Classi che li designano.

#### Art. 14

Compete al Consiglio:

- a)* promuovere tutte quelle iniziative che, in generale, ritiene utili nell'interesse delle arti, dell'architettura e dell'Accademia in generale, particolarmente quando sono proposte dalle singole Classi;
- b)* esaminare e proporre quanto dovrà essere sottoposto alle determinazioni delle Adunanze generali;
- c)* esaminare e approvare i bilanci e sottoporli all'Adunanza generale ordinaria;
- d)* proporre alla Adunanza generale ordinaria tutti i provvedimenti amministrativi di spettanza dell'Adunanza stessa;
- e)* autorizzare il Presidente a stare in giudizio;
- f)* adottare i provvedimenti relativi alla organizzazione degli Uffici ed al Personale;
- g)* decidere su ogni questione relativa al collocamento e al restauro di opere d'arte.

#### Art. 15

Il Consiglio si aduna di regola non meno di una volta al mese ed anche su richiesta scritta e motivata di cinque Consiglieri.

Art. 16

I Consiglieri durano in carica due anni, salvo il caso di volontarie dimissioni e il disposto dell'articolo seguente. Al termine del mandato possono essere rieletti.

Art. 17

Il Consigliere che manchi senza giustificato motivo a tre adunanze consecutive s'intende decaduto dalla carica.

DELLE ADUNANZE

Art. 18

Le adunanze sono:

- di Classe degli Accademici Nazionali;
- generali ordinarie degli Accademici Nazionali;
- generali straordinarie di tutti gli Accademici.

Le Adunanze generali straordinarie possono essere anche pubbliche.

Art. 19

Le Classi degli Accademici Nazionali esaminano e discutono gli argomenti concernenti la materia che

dà il titolo alla Classe stessa; predispongono le proposte e adottano le deliberazioni da sottoporre al Consiglio e alle Adunanze generali; presentano le candidature per la elezione di nuovi Accademici, secondo la competenza di ciascuna Classe.

#### Art. 20

Le Adunanze generali ordinarie, da convocare di regola almeno una volta l'anno, discutono e votano su questioni inerenti la vita accademica ad esse mandate dalla Presidenza, dal Consiglio e dalle Classi; determinano il programma delle attività dell'Istituto, esaminano ed approvano annualmente i bilanci, i conti e la relazione economica che presenterà la Presidenza; deliberano altresì le alienazioni, gli acquisti, gli investimenti patrimoniali; danno il beneplacito in merito alla accettazione di lasciti e donazioni; procedono alla elezione degli Accademici e delle cariche.

#### Art. 21

Le Adunanze generali straordinarie vengono convocate quando il Presidente o il Consiglio o una delle tre Classi considerano necessario o urgente discutere questioni che riguardano la vita dell'Accademia o i suoi rapporti con l'esterno. Le Adunanze ge-

nerali straordinarie non pubbliche sono valide quando siano presenti almeno trenta Accademici Nazionali.

#### Art. 22

Tutte le altre Adunanze sono valide in prima convocazione, salvo il disposto dell'art. 30 (per le elezioni), quando sia presente almeno la metà degli aventi diritto al voto; sono valide in seconda convocazione, da indire anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, salvo sempre per quanto si riferisce alle elezioni. Le relative deliberazioni sono valide se raccolgono il suffragio della maggioranza e, in caso di elezione, dei due terzi dei presenti, salvo quanto è previsto per le votazioni di Classe dall'art. 30, comma 5.

#### Art. 23

Le votazioni si fanno per alzata di mano, quelle che si riferiscono a persone si fanno per scrutinio segreto. Gli Accademici Nazionali potranno essere invitati, in sede di votazione per le elezioni e nomine, ad esprimersi per lettera nei modi e nei termini che verranno stabiliti con regolamento approvato nell'Adunanza generale ordinaria.

Art. 24

Gli inviti alle adunanze debbono essere notificati almeno quindici giorni prima della data fissata per ciascuna seduta con ordine del giorno scritto.

Nelle Adunanze non possono essere discussi argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno.

Tutti gli Accademici possono proporre per iscritto alla Presidenza argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva.

Art. 25

Le Classi degli Accademici Nazionali e le adunanze generali ordinarie debbono essere convocate in seduta straordinaria quando un terzo dei rispettivi componenti ne faccia richiesta scritta motivata al Presidente.

DEL SEGRETARIO GENERALE  
E DELLA SEGRETERIA

Art. 26

Il Segretario generale è uno studioso di noto valore eletto tra gli Accademici. Egli in modo partico-

lare promuove e coordina i programmi culturali dell'Accademia. Il Segretario generale interviene a tutte le Adunanze; controfirma con il Presidente i verbali delle sedute; vigila sullo svolgimento dei concorsi; sovrintende ai servizi dell'Accademia; compila gli Atti, per quanto riguarda specialmente la parte letteraria e storica dell'Accademia; cura tutte le pubblicazioni di cui agli art. 13 e 36.

Nelle Adunanze esprime parere consultivo. Resta in carica cinque anni, ma può essere confermato.

È coadiuvato e sostituito, in caso di assenza, da un Accademico Vice Segretario, eletto dal Consiglio, che ha le stesse attribuzioni e facoltà dell'Accademico Segretario.

Possono far parte della Segreteria due Vice Segretari Aggiunti, nominati dal Consiglio Accademico con l'osservanza di quelle norme che il Consiglio riterrà opportuno di determinare.

## DELLE ELEZIONI

### Art. 27

Tutte le elezioni sono disposte una volta l'anno, nel primo semestre dell'anno solare.

La Segreteria farà conoscere tempestivamente il

numero dei posti vacanti, perché si possa procedere alle designazioni da sottoporre alle Adunanze delle Classi e generali, che avranno luogo nei termini e nei modi stabiliti dalle disposizioni statutarie e regolamentari.

In sede di Adunanze delle Classi gli Accademici presenti potranno proporre anche nominativi non designati.

#### Art. 28

Allorquando il Vice Presidente dell'Accademia è promosso per turno di Classe alla Presidenza, si provvede alla elezione del nuovo Vice Presidente, che deve essere scelto nella Classe a cui spetta il turno.

Ciascun componente la Classe vota con scheda contenente tre nomi. I tre nomi che riportano maggiori voti sono presentati alla Adunanza generale ordinaria, la quale elegge il Vice Presidente con scheda recante un solo nome. È eletto colui che ottiene il maggior numero di voti.

#### Art. 29

Le elezioni degli Accademici Nazionali avvengono su proposte delle rispettive Classi, che segnalano anche gli Accademici Stranieri. Le elezioni degli Accademici Cultori avvengono su proposta scritta di al-

meno dieci Accademici e così per la categoria dei Benemeriti.

Le proposte sono presentate all'Adunanza generale ordinaria.

#### Art. 30

Le Adunanze per le elezioni sono valide se partecipano alle votazioni in prima convocazione i due terzi degli Accademici aventi diritto di voto.

Nelle votazioni dovrà riportarsi la maggioranza prescritta dall'art. 22, salvo il disposto dell'art. 28, comma 2.

Ove nella prima convocazione manchi il numero legale o nessuno dei candidati raccolga la maggioranza prescritta, si procede ad altra votazione in seconda convocazione.

La seconda Adunanza, salvo sempre l'osservanza dell'articolo 22 per la maggioranza dei voti, sarà valida se il numero dei votanti non sarà inferiore al terzo degli aventi diritto al voto.

Per la designazione degli artisti da parte delle Classi si osserveranno anche le seguenti norme.

I nominativi dei candidati artisti, scrutinati dalla Classe per la nomina ad Accademici, che, pur avendo riportato i due terzi dei voti prescritti nelle votazioni considerate nei commi precedenti, non abbia-

no però raggiunta la maggioranza assoluta dei voti favorevoli da parte degli aventi diritto al voto, saranno sottoposti ad altra votazione di Classe da avvenire obbligatoriamente per lettera a scrutinio segreto a norma dell'art. 23.

Verranno sottoposti all'Adunanza generale ordinaria solamente quei nominativi che avranno ottenuto in questa ultima votazione di Classe la maggioranza assoluta da parte degli aventi diritto al voto.

Qualora non si addivenisse nelle prescritte votazioni alle elezioni, queste vengono rinviate all'anno successivo.

Se trattasi di elezioni negative del Vice Presidente, questa carica sarà affidata, fino a nuova elezione, al Presidente della Classe alla quale spetta il turno.

## DELL'AMMINISTRAZIONE

### Art. 31

L'amministrazione ordinaria dell'Accademia è esercitata dalla Presidenza ed è affidata a un Amministratore e a un Vice Amministratore, entrambi eletti dal Consiglio. Durano in carica tre anni.

L'Amministratore è un Accademico, possibilmente residente a Roma. Suo compito è di collaborare a definire e mettere in atto i programmi economici dell'Accademia. Egli firma gli atti economici predisposti dalla ragioneria e in particolare gli ordini di incasso e pagamento.

È coadiuvato e sostituito, in caso di assenza, da un Vice Amministratore, residente a Roma ma non necessariamente Accademico, esperto in questioni economiche e finanziarie.

Al Vice Amministratore possono essere delegate le stesse competenze e responsabilità attribuite all'Accademico Amministratore per la gestione ordinaria.

L'Accademico Amministratore dispone delle erogazioni delle somme entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti dei bilanci preventivi. Le somme provenienti da alienazioni di beni, da lasciti, da donazioni o che per qualsivoglia titolo siano da investirsi a patrimonio, devono essere impiegate in titoli adeguatamente garantiti.

#### Art. 32

Ogni triennio vengono dal Consiglio eletti cinque Revisori dei conti, e precisamente tre effettivi e due supplenti, da scegliersi tra gli Accademici fino a un

massimo di tre. Uno degli effettivi deve essere scelto tra estranei particolarmente competenti in materia amministrativa. Possono essere confermati.

I Revisori riferiscono ogni anno al Consiglio, con relazione scritta, sull'andamento dell'amministrazione e saranno presenti in tutte le Adunanze che trattano argomenti amministrativi.

## DEI CONCORSI E DEI PREMI

### Art. 33

I concorsi artistici sono organizzati dalle rispettive Classi, sempre che non sia diversamente disposto da statuti o regolamenti dei premi.

Le eventuali Commissioni giudicatrici dei concorsi che dovessero essere nominate in osservanza di speciali norme dettate da statuti o regolamenti di premi specifici debbono essere nominate dalle singole Classi o dalla Presidenza, qualora sia così disposto.

I giudizi delle Classi e delle Commissioni debbono essere partecipati alla Adunanza generale ordinaria.

DELLE COLLEZIONI ARTISTICHE  
E DELLA BIBLIOTECA

Art. 34

Il Consiglio elegge per un triennio, e può confermare, tre Accademici perché sovrintendano alla Galleria ed altre Collezioni dell'Accademia. Il Consiglio elegge anche due Accademici Sovrintendenti alla Biblioteca e dell'Archivio per la durata di anni tre e conferisce a un Accademico, ogni quinquennio, l'incarico di Conservatore della Biblioteca stessa

DELLE PUBBLICAZIONI

Art. 35

L'Accademia pubblica atti, memorie e rendiconti. Pubblicazioni speciali e straordinarie possono essere promosse ed assunte dall'Accademia o farsi sotto i suoi auspici. Nelle pubblicazioni dell'Accademia potranno trovare posto anche lavori, comunicazioni e note di studiosi non appartenenti all'Accademia, purché soddisfino alle condizioni che l'Accademia stimerà conveniente ed opportuno di stabilire.

## DELL'ANNO ACCADEMICO

### Art. 36

L'anno accademico ha inizio il giorno 18 ottobre, festa di S. Luca. L'anno finanziario è quello solare.

## MODIFICHE DELLO STATUTO

### Art. 37

Eventuali proposte di modifiche del presente Statuto debbono essere presentate per iscritto in apposita Adunanza generale da non meno di un terzo degli Accademici Nazionali aventi diritto al voto. Le proposte saranno messe in discussione in altra Adunanza generale ordinaria da tenere almeno sessanta giorni dopo la presentazione.

Prima che la seconda Adunanza abbia luogo, le proposte saranno comunicate almeno 30 giorni prima a tutti gli Accademici Nazionali.

Le modifiche s'intenderanno approvate qualora il numero dei votanti non sia inferiore a un terzo degli aventi diritto al voto.

## DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

### Art. 38

All'Adunanza generale ordinaria è demandata l'approvazione delle norme regolamentari considerate nel presente Statuto.

## NORME TRANSITORIE

### Art. 39

L'attuale classe degli Accademici Corrispondenti è ad esaurimento nel senso che nessun Accademico Corrispondente verrà più eletto.

### Art. 40

Il passaggio da Accademico Corrispondente a Nazionale è regolato da speciali elezioni, da tenersi nel secondo semestre dell'anno solare.

L'Accademico che non otterrà la maggioranza prevista nell'art. 30 sarà collocato fra i Nazionali in soprannumero, sempre rimanendo nella rispettiva Classe, ricevendo i soli onori del grado.

## REGOLAMENTO



REGOLAMENTO DELLO STATUTO RELATIVO  
ALLA PROCEDURA DELLE ELEZIONI

Le disposizioni relative alle elezioni di cui allo Statuto in vigore dal 16 dicembre 1959 avranno applicazione nei termini e nei modi stabiliti dal seguente Regolamento:

*a)* PER LA ELEZIONE DELLA PRESIDENZA (art. 31 dello Statuto) sarà inviata agli Accademici Nazionali della Classe alla quale spetti il turno una scheda contenente i nomi di tutti gli eleggibili, cioè i nomi di tutti gli Accademici Nazionali appartenenti alla Classe stessa.

La scheda sarà restituita all'Accademia col sistema della doppia busta e in essa dovranno essere sottolineati tre nomi prescelti, che costituiranno la terna.

I tre nomi che avranno raccolto il maggior numero di voti verranno trascritti in altra scheda che verrà inviata a tutti gli Accademici Nazionali delle tre Classi, che dovranno depennare i due nomi non prescelti, restituendo alla Accademia la scheda stessa, sempre con il sistema della doppia busta: sarà eletto colui che otterrà il maggior numero di voti.

In caso di parità, prevarrà l'anzianità di nomina ad Accademico Nazionale; nel caso di parità di data di elezione, si dovrà tenere conto dell'età.

*b)* PER LE ELEZIONI DEGLI ACCADEMICI NAZIONALI, ACCADEMICI CORRISPONDENTI ITALIANI E ACCADEMICI CORRISPONDENTI STRANIERI, la Segreteria, a norma dell'art. 30, farà conoscere ai componenti le singole Classi dei Nazionali il numero dei posti da ricoprire.

Ciascun Accademico Nazionale, allorché viene indetta la seduta della propria Classe, potrà presentare per iscritto proposte di nomina motivate, facendo particolare riferimento all'attività personale di ciascun candidato.

Per gli Accademici Corrispondenti da proporre a Nazionali la motivazione è facoltativa.

Le proposte saranno sottoposte alla Classe per le prescritte votazioni da parte dei presenti alla adunanza della Classe stessa. I nomi che avranno riportato i voti favorevoli, con la procedura prevista dall'art. 33, saranno comunicati con schede (nel numero dei posti da ricoprire, graduando i nomi in relazione al numero dei voti ottenuti) agli Accademici Nazionali di tutte le Classi, per l'elezione definitiva, per iscritto, con il sistema della doppia busta.

Quando invece le singole Classi decidono a maggioranza, con votazione scritta, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 26 dello Statuto, cioè di pro-

cedere alle votazioni per lettera, si osserveranno le seguenti norme:

— Se trattasi di eleggere Accademici Nazionali che, come prescritto dall'art. 3 dello Statuto, debbono essere scelti fra gli Accademici Corrispondenti, la Segreteria invierà agli Accademici Nazionali delle rispettive Classi una scheda con i nominativi dei Corrispondenti della Classe. La scheda, che costituirà designazione segreta, sarà restituita sottolineando i nominativi prescelti nel numero dei posti da ricoprire. I nominativi che avranno riportato il maggior numero di segnalazioni, con un minimo di tre, saranno comunicati con altra scheda per la votazione segreta definitiva della Classe: a parità di numero di segnalazioni, prevarrà l'anzianità di nomina ad Accademico; nel caso di parità di data di elezione, si dovrà tener conto dell'età. I nominativi che avranno riportato i prescritti voti favorevoli saranno sottoposti per la elezione definitiva da parte delle tre Classi dei Nazionali, sempre con il sistema della busta segreta.

— Se trattasi invece di eleggere Accademici Corrispondenti, la Segreteria farà conoscere tempestivamente il numero dei posti vacanti, perché si possa procedere alle designazioni, che dovranno essere fatte per iscritto, motivate, facendo particolare riferimento all'attività personale di ciascun candidato. I

nominativi che avranno riportato le maggiori segnalazioni, con un minimo di tre, saranno comunicati con altre schede, nel numero dei posti da ricoprire, per la votazione segreta definitiva della Classe. I nominativi dei candidati che avranno riportato i prescritti voti favorevoli saranno proposti per la elezione definitiva da parte delle tre Classi dei Nazionali, sempre con lo stesso sistema della busta segreta. A parità di numero di segnalazioni, si dovrà tener conto dell'età.

Qualora, infine, verificandosi le condizioni previste dal comma 8 dell'art. 33 dello Statuto, si debbano rinviare le elezioni all'anno successivo, queste debbono essere effettuate per lettera.

c) PER LE ELEZIONI DEGLI ACCADEMICI BENEMERITI E DEGLI ACCADEMICI CULTORI, tutti gli Accademici saranno invitati a proporre, con relazione scritta, nomi di persone appartenenti alle categorie indicate nell'articolo 5 dello Statuto.

I nomi proposti per la elezione nella categoria degli Accademici Benemeriti, che avranno riportato almeno dieci designazioni, saranno comunicati con schede agli Accademici Nazionali delle Classi, per la elezione con votazione a scrutinio segreto con il sistema della doppia busta. A parità di voti prevarrà l'età del candidato.

I nomi, invece, proposti per la elezione nella ca-

tegoria degli Accademici Cultori, che avranno riportato almeno dieci designazioni, saranno sottoposti alla votazione da parte degli Accademici Nazionali nell'ordine del maggior numero delle designazioni ottenute e limitatamente al numero dei posti da ricoprire: anche questa votazione avverrà a scrutinio segreto con il sistema della doppia busta.

Qualora nessun nominativo proposto per la elezione ad Accademico Benemerito o Cultore abbia riportato le dieci designazioni, gli Accademici, riuniti in una Adunanza generale ordinaria, prenderanno in esame le designazioni pervenute, al fine di poter eventualmente raggiungere le dieci adesioni.

I nominativi che avranno riportato le designazioni prescritte saranno sottoposti alla votazione da parte degli Accademici Nazionali seguendo le norme di cui ai due commi precedenti.

*d)* LE ELEZIONI ALLE CARICHE di Consigliere, di Amministratore, Revisore dei Conti, Sovrintendente alle Collezioni, Segretario Generale, Vice Segretario, Sovrintendenti e Conservatore della Biblioteca Comunale Sarti, verranno sottoposte a votazione per lettera dell'Adunanza generale ordinaria a scrutinio segreto.

Le designazioni, ai fini della votazione per lettera, verranno fatte dagli Accademici intervenuti di persona ad un'apposita Adunanza generale ordinaria.

e) In tutte le votazioni a parità di voti si procederà al ballottaggio, salvo quanto disposto al comma 6 della lettera b) e dal comma ultimo della lettera a).

f) IL SISTEMA DELLA DOPPIA BUSTA consiste nel chiudere la scheda di votazione in una busta senza annotazione alcuna da parte dell'Accademico mittente, busta che verrà chiusa in altra da inviare alla Accademia con la indicazione all'esterno del nome del mittente stesso. Le buste senza indicazioni contenenti le schede verranno aperte dopo aver distrutto quelle di trasmissione.

GLI SCRUTINI DELLE VOTAZIONI PER LETTERA verranno effettuati dalla Presidenza: dell'esito sarà redatto apposito verbale.

g) PER LE ALTRE NOMINE O ELEZIONI, non considerate nei paragrafi precedenti, l'Adunanza generale ordinaria determinerà quale sia la procedura da seguire.

*(Regolamento approvato dalla Adunanza generale ordinaria del giorno 27 novembre 1964).*

CONSOLI  
DELLA UNIVERSITÀ DEI PITTORI

PRINCIPI E PRESIDENTI  
DELLA ACCADEMIA DI S. LUCA



CONSOLI DELL'ARTE ED UNIVERSITÀ  
DI SAN LUCA DEI PITTORI,  
MINIATORI, RICAMATORI, etc.

1478	ANTONIO DI BENEDETTO e GIO. ANTONIO MANCINI
....	.....
....	.....
1534	GIO. PIETRO CONDOPULO calabrese, pittore
1535-36	LUZIO LUZI da Todi, pittore
1537	PIETRO VIVENTI da Siena, pittore
1538	ANTONIO ROMANO Mazzaporrone
1538-40	FRANCESCO TORNÌ DELL'INDACO fiorentino, pittore
1541	GIO. PIETRO CONDOPULO calabrese, pittore
1542	GIO. BATTISTA D'IPPOLITO romano
1543	MATTEO DA TERRANUOVA, miniatore
1544	PERINO DEL VAGA fiorentino, pittore
1545	JACOPINO DEL CONTE fiorentino, pittore
1546	GIO. PIETRO CONDOPULO calabrese, pittore
1547	APOLLONIO da Capranica, miniatore
1548	GIO. BATTISTA D'IPPOLITO romano
1549	FRANCESCO TORNÌ DELL'INDACO fiorentino, pittore
1550	MICHELE DA CUENCA o CONCOVA spagnolo, pittore
1551	VINCENZO BONILLI da Poppi, pittore

- 1552-53 BENEDETTO BRAMANTI fiorentino, pittore  
 1554-55 GIROLAMO SICIOLANTE da Sermoneta, pittore  
 1556-57 PIETRO AVENALE da Imola, pittore  
 1558-59 MICHELE LUCCHESI, pittore  
 1559-60 BENEDETTO BRAMANTI fiorentino, pittore  
 1561 JACOPINO DEL CONTE fiorentino, pittore  
 1561-62 TADDEO ZUCCARI da Sant'Angelo in Vado,  
 pittore  
 1562-63 DOMENICO DI FRANCESCO RIETTI IL ZAGA fio-  
 rentino, pittore  
 1564 GIROLAMO SICIOLANTE da Sermoneta, pittore  
 1565 FRANCESCO CREDENZA, pittore  
 1566 BONIFAZIO BREGIO O BRESIO, pittore  
 1567-69 ADRIANO RAINALDI da Norcia, pittore  
 1570-71 BENEDETTO BRAMANTI fiorentino, pittore  
 1572 PIETRO AVENALE da Imola, pittore, e PIE-  
 TRO ANTONIO da Como  
 1573 SCIPIONE PULZONE da Gaeta, pittore (con-  
 sole) e ADRIANO RAINALDI da Norcia, pitto-  
 re (sostituto console)  
 1574 PIETRO AVENALE da Imola, pittore  
 1574-75 FRANCESCO CAFONTANA da Verona, pittore  
 1576 JACOPINO DEL CONTE fiorentino, pittore  
 1576-77 MARCELLO VENUSTI da Mantova, pittore  
 1577-79 SCIPIONE PULZONE da Gaeta, pittore  
 1579-80 GIROLAMO MUZIANO da Brescia, pittore  
 1580-81 FEDERICO ZUCCARI da Sant'Angelo in Vado,  
 pittore (console generale)

- 1582      SCIPIONE PULZONE da Gaeta, pittore (primo console) e GIO. BATTISTA CAVAGNA romano (?), architetto e pittore (console)
- 1582-83    GIOVANNI DE VECCHI da Borgo S. Sepolcro, pittore e PIETRO MONGARDINI, pittore (consoli generali)
- ....
- 1585      GIACOMO SQUILLI fiorentino, miniatore (?) e NICOLO MARTINELLI (TROMBETTA) da Pesaro, pittore
- ....
- 1588      GIACOMO SQUILLI fiorentino, miniatore (?) e FRANCESCO DA CASTELLO (VAN DE CASTEELE) fiammingo, pittore

#### PRINCIPI DELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA

- 1593-94    FEDERICO ZUCCARI da Sant'Angelo in Vado, pittore
- 1595      TOMMASO LAURETI da Palermo, architetto e pittore
- 1596      GIOVANNI DE VECCHI da Borgo S. Sepolcro, pittore
- 1597      CESARE NEBBIA da Orvieto, pittore
- 1598      DURANTE ALBERTI da Borgo S. Sepolcro, pittore

- 1599 FLAMINIO VACCA romano, scultore  
1600 GIUSEPPE CESARI da Arpino, CAVALIER D'AR-  
PINO, pittore  
1602 GIROLAMO MASSEI da Lucca, pittore (capo  
dell'Accademia)  
....  
1604 OTTAVIANO MASCARINO da Bologna, archi-  
tetto e pittore  
....  
1609 GASPARE CELIO romano, pittore  
....  
1611-14 CHERUBINO ALBERTI da Borgo S. Sepolcro,  
pittore  
1614-15 OTTAVIO LEONI da Padova, pittore  
1615-16 GIUSEPPE CESARI da Arpino, CAVALIER D'AR-  
PINO, pittore  
1617-19 GIOVANNI BAGLIONE romano, pittore  
1619-20 PAOLO GUIDOTTI, CAVALIER BORGHESE da  
Lucca, architetto e pittore  
1620-21 PAOLO BRILL da Anversa, pittore  
1622 POMPEO FERRUCCI O FERRUZZI fiorentino,  
scultore  
1623-24 AGOSTINO CIAMPELLI fiorentino, pittore  
1624 ANTIVEDUTO GRAMMATICA senese, pittore  
1624-27 SIMON VOUET parigino, pittore  
1627 OTTAVIO LEONI da Padova, pittore  
1628 BALDASSARRE CROCE da Bologna, pittore

- 1629 GIUSEPPE CESARI da Arpino, CAVALIER D'ARPINO, pittore
- 1630 GIAN LORENZO BERNINI da Napoli, scultore e architetto
- 1631-32 GIOVANNI LANFRANCO da Parma, pittore
- 1633 FRANCESCO MOCHI da Montevarchi, scultore
- 1634-36 PIETRO BERRETTINI da Cortona, architetto e pittore
- 1637-38 ALESSANDRO TURCHI da Verona, pittore
- 1638-39 GIO. FRANCESCO ROMANELLI da Viterbo, pittore
- 1639-40 ALESSANDRO ALGARDI da Bologna, scultore
- 1640-41 GIROLAMO RAINALDI romano, architetto
- 1641-43 NICOLO MENGHINI romano, scultore
- 1643-44 GIO. BATTISTA CALANDRA da Vercelli, mosaicista
- 1645-51 GIO. BATTISTA SORIA romano, architetto
- 1652-53 LUIGI (PRIMO) GENTILE da Bruxelles, pittore
- 1653-54 PIETRO MARTIRE NERI da Cremona, pittore
- 1655-56 BERNARDINO GAGLIARDI da Città di Castello, pittore
- 1656-57 FILIPPO GAGLIARDI romano, pittore
- 1658-60 RAFFAELLO VANNI da Siena, pittore
- 1661-62 GASPARE MORONE da Cugni, scultore
- 1662-63 PIER FRANCESCO MOLA da Coldrerio (Canton Ticino), pittore
- 1664-65 CARLO MARATTA da Camerano, pittore

- 1666 GIO. FRANCESCO GRIMALDI da Bologna, architetto e pittore
- 1667 ORFEO BOSELLI romano, scultore
- 1668 GIACINTO BRANDI da Napoli, pittore
- 1669-70 DOMENICO GUIDI da Carrara, scultore
- 1671 GIO. MARIA MORANDI fiorentino, pittore
- 1672 CHARLES ERRARD da Nantes, pittore
- 1673 CARLO RAINALDI romano, architetto
- 1674 GIO. BATTISTA GAULLI da Genova, pittore
- 1675 CARLO CESI da Rieti, pittore
- 1676-77 CHARLES LEBRUN da Parigi, pittore
- 1678 CHARLES ERRARD da Nantes, pittore
- 1679 LAZZARO BALDI da Pistoia, pittore
- 1680 GIO. MARIA MORANDI fiorentino, pittore
- 1681 MATTIA DE ROSSI romano, architetto
- 1682 LUIGI GARZI da Pistoia, pittore
- 1683-84 GIO. BATTISTA CONTINI romano, architetto e scultore
- 1684-86 GIACINTO BRANDI napoletano, pittore
- 1686-87 CARLO FONTANA da Melè, architetto
- 1688-89 LUDOVICO GEMIGNANI romano, pittore
- 1690-93 MATTIA DE ROSSI romano, architetto
- 1694-98 CARLO FONTANA da Melè, architetto
- 1699 GIO. BATTISTA BUONOCORE, pittore
- 1699-713 CARLO MARATTA da Camerano, pittore
- 1714-18 CHARLES-FRANÇOIS POERSON da Parigi, pittore

- 1718-19 GIO. BATTISTA CONTINI romano, architetto e scultore  
1720 BENEDETTO LUTI fiorentino, pittore  
1721-22 CHARLES-FRANÇOIS POERSON da Parigi, pittore  
1723-25 GIUSEPPE CHIARI romano, pittore  
1726 ANTONIO VALERI romano, architetto  
1727-28 CAMILLO RUSCONI da Milano, scultore  
1729-32 SEBASTIANO CONCA da Gaeta, pittore  
1733 SEBASTIANO CIPRIANI da Siena, architetto  
1734-35 GIROLAMO THEODOLI romano, architetto  
1736-38 AGOSTINO MASUCCI romano, pittore  
1739-41 SEBASTIANO CONCA da Gaeta, pittore  
1742-43 GIROLAMO THEODOLI romano, architetto  
1744-45 JEAN-FRANÇOIS DE TROY da Parigi, pittore  
1746-47 GIO. BATTISTA MAINI da Cassano Magnano, scultore  
1748-49 TOMMASO DE MARCHIS romano, architetto  
1750 GIROLAMO THEODOLI romano, architetto  
1750-51 FRANCESCO MANCINI da Sant'Angelo in Vado, pittore  
1752-53 FILIPPO DELLA VALLE fiorentino, scultore  
1753-54 FERDINANDO FUGA fiorentino, architetto  
1755 GIO. PAOLO PANINI piacentino, pittore  
1756 PIETRO BRACCI romano, scultore  
1757 CLEMENTE ORLANDI romano, architetto  
1758-59 PLACIDO COSTANZI romano, pittore  
1760-61 FILIPPO DELLA VALLE fiorentino, scultore

- 1762-63 MAURO FONTANA romano, architetto  
 1764-66 FRANCISCO PREZIADO da Siviglia, pittore  
 1767-68 ANDREA BERGONDI romano, scultore  
 1769-70 CLEMENTE ORLANDI romano, architetto  
 1771-72 ANTONIO RAFFAELLO MENGES da Aussig, pittore  
 1773-74 ANDREA BERGONDI romano, scultore  
 1775-76 CARLO MARCHIONNI romano, architetto  
 1777-78 FRANCISCO PREZIADO da Siviglia, pittore  
 1779-80 ANDREA BERGONDI romano, scultore  
 1781-83 FERDINANDO RAGGI, architetto  
 1784-86 ANTON VON MARON da Vienna, pittore  
 1787-89 AGOSTINO PENNA romano, scultore  
 1790-92 ANTONIO ASPRUCCI romano, architetto  
 1793-95 TOMMASO MARIA CONCA romano, pittore  
 1796-801 VINCENZO PACETTI romano, scultore <sup>1</sup>  
 1802-05 ANDREA VICI romano, architetto <sup>2</sup>  
 1806-10 VINCENZO CAMUCCINI romano, pittore <sup>3</sup>  
 1811-22 ANTONIO CANOVA da Possagno, scultore <sup>4</sup>

<sup>1</sup> Presidente dal 4 marzo '98; di nuovo principe dal 2 dicembre; poi presidente dal 13 gennaio '99 e principe dal 6 ottobre '99.

<sup>2</sup> Primo insignito del titolo di Conte Palatino.

<sup>3</sup> V. Camuccini, principe dell'Accademia di S. Luca, fu il primo ad essere insignito della croce del nuovo Ordine istituito da Pio VII (*Breve* del 23 settembre 1806). Cfr. P.E. Visconti (*Album di Roma*, XI, 1844, p. 283).

<sup>4</sup> Presidente dal novembre 1811; principe perpetuo e quindi presidente a vita dal 20 marzo 1814 fino alla morte (1822).

#### PRESIDENTI DELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA

- 1814-16 ANDREA VICI romano, architetto  
1817-19 GASPARE LANDI piacentino, pittore  
1820-22 FRANCESCO MASSIMILIANO LABOUREUR romano, scultore  
1823-25 GIROLAMO SCACCIA romano, architetto  
1826 VINCENZO CAMUCCINI romano, pittore  
1827-28 ALBERTO THORVALDSEN da Copenaghen, scultore  
1829 GIULIO CAMPORESE romano, architetto  
1830-31 ANDREA POZZI romano, pittore  
1832 ANTONIO D'ESTE veneziano, scultore  
1833-36 GASPARE SALVI romano, architetto  
1837 TOMMASO MINARDI faentino, pittore  
1838-40 ANTONIO SOLÀ da Barcellona, scultore  
1841-43 CLEMENTE FOLCHI romano, architetto  
1844-46 GIOVANNI SILVAGNI romano, pittore  
1847-49 GIUSEPPE DE FABRIS da Nove di Bassano, scultore  
1849-53 LUIGI POLETTI modenese, architetto  
1854-55 FILIPPO AGRICOLA romano, pittore  
1856-59 PIETRO TENERANI romano, scultore  
1860-63 ANTONIO SARTI da Budrio, architetto  
1864-66 FRANCESCO PODESTI anconitano, pittore  
1867-69 PIETRO TENERANI romano, scultore  
1870 VIRGINIO VESPIGNANI romano, architetto

1871-73 FRANCESCO COGHETTI bergamasco, pittore  
1874-75 EMILIO WOLFF da Berlino, scultore  
1876-77 VIRGINIO VESPIGNANI romano, architetto  
1878 NICOLA CONSONI da Ceprano, pittore  
1879 IGNAZIO JACOMETTI romano, scultore  
1880-82 FRANCESCO AZZURRI romano, architetto  
1883 NICOLA CONSONI da Ceprano, pittore  
1884-85 FRANCESCO FABJ ALTINI da Fabriano, scul-  
tore  
1884-900 S.M. UMBERTO I, Presidente onorario per-  
petuo  
1886-87 ANDREA BUSIRI VICI romano, architetto  
1888-90 CESARE MARIANI romano, pittore  
1891-92 SARO ZAGARI messinese, scultore  
1893-95 FRANCESCO AZZURRI romano, architetto  
1896-98 ROBERTO BOMPIANI romano, pittore  
1899-900 STEFANO GALLETTI da Cento, scultore  
1901 S.M. VITTORIO EMANUELE III, Principe per-  
petuo  
1901-02 ENRICO GUJ romano, architetto  
1903 ROBERTO BOMPIANI romano, pittore  
1904-05 GIULIO MONTEVERDE da Bistagno, scultore  
1906-07 CARLO TENERANI romano, architetto  
1908 CESARE MACCARI senese, pittore  
1909-10 GIULIO TADOLINI romano, scultore  
1911-12 GIO. BATTISTA GIOVENALE romano, architetto  
1913 FRANCESCO GAJ romano, pittore

1914-15 ADOLFO APOLLONI romano, scultore  
1916-17 PIO PIACENTINI romano, architetto  
1918 GIULIO ARISTIDE SARTORIO romano, pittore  
1919-20 ADOLFO APOLLONI romano, scultore  
1921 GIOVANNI CAPRANESI romano, pittore  
1922-23 MANFREDO E. MANFREDI da Cortemaggiore,  
architetto  
1924-25 ARNALDO ZOCCHI fiorentino, scultore  
1926 CARLO SIVIERO napoletano, pittore  
1927-28 TULLIO PASSARELLI romano, architetto  
1929 ANGELO ZANELLI da S. Felice del Benaco,  
scultore  
1930-31 UMBERTO COROMALDI romano, pittore  
1932-34 GUSTAVO GIOVANNONI romano, architetto  
1935-36 ARNALDO ZOCCHI fiorentino, scultore  
1937-38 PIETRO GAUDENZI genovese, pittore  
1939-44 ALBERTO CALZA BINI romano, architetto  
1944-47 GIUSEPPE TONNINI da Loreto, scultore  
(commissario)  
1947-48 GIUSEPPE TONNINI predetto (presidente)  
1949-50 CARLO SIVIERO napoletano, pittore  
1951-52 ARNALDO FOSCHINI romano, architetto  
1953-54 GIUSEPPE ROMAGNOLI bolognese, scultore  
1955-56 CARLO ALBERTO PETRUCCI romano, pittore  
1957-58 VINCENZO FASOLO, architetto  
1959-61 GIUSEPPE ROMAGNOLI bolognese, scultore  
1962 CARLO ALBERTO PETRUCCI romano, pittore

1963-64 MINO MACCARI senese, pittore  
1965-66 GIOVANNI MUZIO milanese, architetto  
1967-68 ATTILIO SELVA triestino, scultore  
1969-70 MINO MACCARI senese, pittore  
1971-72 GIOVANNI MUZIO milanese, architetto  
1973-74 VENANZO CROCETTI da Giulianova, scultore  
1975-76 VIRGILIO GUZZI da Molfetta, pittore  
1977-78 MARIO RIDOLFI romano, architetto  
1979-80 VENANZO CROCETTI da Giulianova, scultore  
1981-82 BRUNO SAETTI bolognese, pittore  
1983-84 LUDOVICO QUARONI romano, architetto  
1985-86 FAUSTO MELOTTI da Rovigo, scultore  
1986 EMILIO GRECO da Catania, scultore  
1987-88 FABRIZIO CLERICI milanese, pittore  
1989-90 IGNAZIO GARDELLA milanese, architetto  
1991 GIACOMO MANZÙ bergamasco, scultore  
1991-92 LUCIANO MINGUZZI bolognese, scultore  
1993 FABRIZIO CLERICI milanese, pittore  
1993-94 ENRICO PAOLUCCI genovese, pittore  
1995-96 CARLO AYMONINO romano, architetto  
1997-98 AGENORE FABBRI pistoiese, scultore  
1999-2000 RENZO VESPIGNANI romano, pittore  
2001-2002 GIANCARLO DE CARLO milanese, architetto  
2003 GIUSEPPE UNCINI marchigiano, scultore  
2004 PIETRO CASCELLA abruzzese, scultore  
2005-2006 LEONARDO CREMONINI bolognese, pittore

## PREMI E BORSE DI STUDIO



## PREMI E BORSE DI STUDIO

### PREMI NAZIONALI «PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA»

- 1950 - Pittore Eugenio Viti
- 1951 - Scultore Pericle Fazzini
- 1952 - Architetto Saverio Muratori
- 1954 - Pittore Mario Sironi
- 1955 - Scultore Giuseppe Pirrone
- 1956 - Architetto Luigi Moretti
- 1958 - Pittore Ugo Bernasconi
- 1960 - Scultore Oscar Gallo
- 1963 - Architetto Mario Ridolfi
- 1964 - Pittore Gino Severini
- 1965 - Scultore Marino Mazzacurati
- 1966 - Architetto Pietro Lingeri
- 1967 - Pittore Franco Gentilini
- 1969 - Scultore Alberto Viani
- 1970 - Architetto Carlo Scarpa
- 1971 - Pittore Afro Basaldella
- 1973 - Pittore Corrado Cagli

1974 - Scultore Augusto Perez  
1975 - Architetto Carlo Aymonino  
1976 - Pittore Renzo Vespignani  
1977 - Scultore Floriano Bodini  
1978 - Architetto Nicola Pagliara  
1979 - Pittore Leonardo Cremonini  
1980 - Scultore Luigi Broggin  
1981 - Architetto Roberto Gabetti  
1982 - Pittore Giuseppe Guerreschi  
1983 - Scultore Giuliano Vangi  
1984 - Architetto Marco Zanuso  
1985 - Pittore Piero Dorazio  
1986 - Scultore Vincenzo Gaetaniello  
1987 - Architetto Gianni Accasto  
1988 - Pittore Franco Mulas  
1989 - Scultore Andrea Cascella  
1990 - Architetto Vittoriano Viganò  
1991 - Pittore Gianfranco Ferroni  
1992 - Scultore Alik Cavaliere  
1993 - Architetto Giorgio Raineri  
1994 - Pittore Carlo Cattaneo  
1995 - Scultore Giuseppe Uncini  
1996 - Architetto Francesco Cellini  
1997 - Pittore Achille Perilli

1998 - Scultore Nunzio Di Stefano  
1999 - Architetto Alessandro Anselmi  
2000 - Pittore Titina Maselli  
2001 - Scultore Agostino Bonalumi  
2002 - Architetto Gian Ugo Polesello  
2003 - Pittore Antonio Corpora  
2004 - Scultore Carlo Lorenzetti  
2005 - Architetto Carlo Melograni

PREMIO «ACCADEMIA DI SAN LUCA»  
PITTURA  
(€ 5000)

2005 - Antonella Zazzera

BORSE DI STUDIO

«ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA»  
(€ 1500)

BORSE DI STUDIO PER VIAGGI ALL'ESTERO

2005 - Arianna Bosio  
- Valentina Catalucci  
- Francesca Condò  
- Giuseppe Di Natale  
- Paolo Granara  
- Marianna Lo Basso  
- Maria Giovanna Mastroilli  
- Rossana Nicolò

BORSE DI STUDIO PER RICERCHE  
PRESSO L'ARCHIVIO DELL'ACCADEMIA  
(€ 3000)

2005 - Antonello Cesaréo  
- Livia D'Avenia

## MOSTRE E MANIFESTAZIONI

### MOSTRE IN SEDE

- «La Campagna Romana de "I XXV"», a cura di Nicoletta Cardano e Anna Maria Damigella (10 marzo - 24 aprile 2005)
- «La collezione di un artista. Dalla raccolta di Concetto Pozzati», a cura di Concetto Pozzati (31 maggio - 24 giugno 2005)
- «Lo spirito della Pietra. Gli artisti e la materia», da un'idea di Pietro Cascella, a cura di Valentina Fogher (28 giugno - 30 luglio 2005)
- «Mario Ridolfi Architetto 1904-2004», a cura di Enrico Valeriani, organizzata dal Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Mario Ridolfi, promosso dall'Accademia Nazionale di San Luca, dalla DARC e dall'Istituto Nazionale per la Grafica (5 ottobre - 7 dicembre 2005)
- «Premio Giovani 2005 - Scultura, prima e seconda mostra» (18 ottobre - 31 dicembre 2005).

#### PARTECIPAZIONE A MOSTRE FUORI SEDE

- Roma - «Imago Urbis Romae. L'immagine di Roma in Età Moderna»  
Città del Vaticano - «Una donna vestita di sole. Iconografia dell'Immacolata Concezione»  
Roma, Torino - «Il Male. Esercizi di pittura crudele da Sassetta a Balthus»  
Vicenza - «Andrea Palladio e la Villa Veneta: da Francesco Petrarca a Carlo Scarpa»  
Piacenza, Roma - «Gaspere Landi»  
Roma - «Emilio Greco Scultore»  
Cesena - «Mauro Guidi fra realtà e utopia. 1761-1829»  
Caraglio, Cuneo - «Chronos. Il tempo nell'arte dal Seicento all'età contemporanea»  
Siena - «Falsi d'autore. Icilio Federico Joni e la cultura del falso tra Otto e Novecento»  
Milano - «Da Caravaggio a Mattia Preti. The International Caravaggesque Movement»  
Genova - «Romantici e Macchiaioli. Giuseppe Mazzini e la grande pittura europea»  
Washington - «Portraits of Popes. From the renaissance to the present pope»  
Vienna - «Maurizio Sacripanti. Architektur und Bildsprache ausgewählte Projekte 1961-91»

London - «Self Portrait. Renaissance to contemporary»  
Roma - «Il Settecento a Roma»  
Siena - «Siena e Roma. Raffello, Caravaggio e i protagonisti di un legame antico»  
Bonn - «Barock im Vatikan. Kunst und Kultur im Rom der Päpste II»  
Cesena - «Corrado Giaquinto. Il cielo e la terra»  
Terni - «La città di Mario Ridolfi»

## ALTRE MANIFESTAZIONI IN SEDE

### *Presentazioni di pubblicazioni*

- Presentazione del volume *L'Antico, la Tradizione, il Moderno da Arnolfo a Peruzzi. Saggi di Arnaldo Bruschi sull'Architettura del Rinascimento*, a cura di Maurizio Ricci e Paola Zampa; sono intervenuti Claudia Conforti, Giovanna Curcio, Francesco Paolo Fiore ( 27 gennaio 2005)
  
- Presentazione del volume *Tre racconti*, di Eugenio Carmi e Umberto Eco; sono intervenuti Carlo Bertelli, Eugenio Carmi, Paolo Vagheggi (24 febbraio 2005)
  
- Presentazione del volume *Primaticcio Architetto*, a cura di Sabine Frommel; sono intervenuti Daniela Del Pesco, Francesco Paolo Fiore, Anna Maria Matteucci (16 marzo 2005)
  
- Presentazione del volume *Ricette vetrarie muraresi. Gasparo Brunoro e il manoscritto di Danzica*, a cura di Cesare Moretti, Carlo Stefano Sa-

lerno, Sabina Tommasi Ferroni; sono intervenuti Caterina Bon Valsassina, Guido Cornini, Marco Verità, Rosalba Zuccaro (27 aprile 2005)

— Presentazione del volume *La Collezione Balestra - Catalogo Generale*, a cura di Giuseppe Appella; relatori: Giuseppe Appella, Ezio Raimondi, Luciano Scala; sono intervenuti Flaminio Balestra, Sandro Pascucci, Guido Pedrelli (3 maggio 2005)

— Presentazione del volume *Biblioteca di disegni. Da una collezione di Concetto Pozzati*, a cura di Concetto Pozzati, Maura Pozzati, Peter Weiermair; sono intervenuti Carlo Bertelli, Concetto Pozzati, Guido Strazza (31 maggio 2005)

— Presentazione degli atti del convegno su *Storico dell'arte: formazione e professioni. Scuola, università, tutela e mondo del lavoro*, a cura di Giovanna Sarti e Umberto D'Angelo, organizzato dall'Associazione Bianchi Bandinelli; hanno partecipato Maria Andaloro, Giuseppe Basile, Emilio Cabasino, Giovanni Carbonara, Claudio Gamba, Adriano La Regina, Francesca Valli; coordinamento di Giuseppe Chiarante e Marisa Dalai Emiliani (9 giugno 2005)

- Presentazione del volume *Europa* dell'Enciclopedia Archeologica Treccani; hanno presieduto e introdotto Francesco Paolo Casavola, Luciano Canfora, Gaetano Cofini e Antonio Giuliano; Alessandro Furlan, Pietro Glifi e Stefano Moretti hanno presentato il DVD *Viaggio nell'Antica Roma* (20 giugno 2005)
  
- Presentazione del volume *Acquapendente e il suo territorio*, a cura della Regione Lazio; sono intervenuti Giulia Rodano, Flaminia Santarelli, Alessandro Voglino; hanno presentato il volume Donatella De Rita, Francesco Faeta, Luciano Marchetti, Marina Righetti (21 giugno 2005)
  
- Presentazione del volume *François du Quesnoy*, di Marion Boudon-Machuel; sono intervenuti Andrea Bacchi, Olivier Bonfait, Jennifer Montagu; ha coordinato Fabrizio Lemme (6 ottobre 2005)
  
- Presentazione del volume *La cultura degli italiani* di Tullio De Mauro, incontro con l'autore, nell'ambito del Premio Biblioteche di Roma - 2005, organizzato dall'Istituzione Biblioteche di Roma e dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma; introduce Francesco Erban (7 novembre 2005)

- Presentazione del volume *Cartacarbone* di Luigi Lambertini; sono intervenuti Giulio Cattaneo, Arnaldo Colasanti, Carlo Lorenzetti (16 novembre 2005)
- Presentazione del volume *La masseria delle alldole* di Antonia Arslan, nell'ambito del Premio Biblioteche di Roma - 2005, organizzato dall'Istituzione Biblioteche di Roma e dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma; introduzione di Marina Zancan e Donatella Alesi (24 novembre 2005)
- Presentazione del volume *Francis Bacon* di Lorenza Trucchi; ha presieduto Leonardo Cremonini, hanno partecipato Giovanni Carandente, Nadia Fusini, Brendan Griggs (6 dicembre 2005).

## SEMINARI, CONVEGNI, INCONTRI

- Convegno nazionale «L'Università di Roma 'La Sapienza' e le università italiane nel settimo centenario della fondazione dello Studium Urbis di Roma (1303-2003)», a cura di Bartolomeo Azza-ro (3-4 marzo 2005)
- Ricordo di Enzo Costantini; ha coordinato Fabrizio Lemme, sono intervenuti Didier Bodart, Lucia Calzona, Filippo Maria Ferro, Eugenio La Rocca, Renato Laschena, Laura Laureati, Anna Orlando (10 marzo 2005)
- Seminario di studi 'A Robert H. Smith Seminar' su «Le origini dell'Accademia Nazionale di San Luca», organizzato dal Center for Advanced Studies in Visual Arts (Casva) di Washington in collaborazione con l'Accademia Nazionale di San Luca e l'Istituto Nazionale per la Grafica; hanno partecipato Cristina Acidini Luchinat, Paul Anderson, Renata Ago, Julian Brooks, Patrizia Cavazzini, Angela Cipriani, Giorgio Ciucci, Elizabeth Cropper, Charles Dempsey, Frances Gage, Marco Gallo, Edward Goldberg, Matteo Lafranchi, John Mar-

ciari, Peter Lukehart, Pietro Roccasecca, Herwarth Röttgen, Louise Rice, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Annamaria Petrioli Tofani, Isabella Salvagni, Silvia Trani (23 giugno 2005)

- Convegno della Università popolare per la terza età (Upter) sul tema «Sviluppo e territorio» (30 settembre 2005)
- Conferenza stampa della mostra «Mario Ridolfi Architetto 1904-2004»; sono intervenuti Leonardo Cremonini, Paolo Portoghesi, Serenita Papaldo, Pio Baldi, Enrico Valeriani (3 ottobre 2005)
- Cerimonia per la donazione alle collezioni accademiche da parte dell'Accademico scultore Nat Neujean di un busto raffigurante Giacomo Manzù, eseguito nel 1957. La donazione è stata ricevuta in forma solenne dal presidente Maestro Leonardo Cremonini, nel corso della seduta del Consiglio Accademico (3 ottobre 2005)
- Forum organizzato dall'International Centre for the study of the presentation and restoration of Cultural Property ICCROM, sul tema «Armed Conflict and Conservation: Promoting Cultural Eritage in Post-War Recovery», seconda giornata (5 ottobre 2005)

- Convegno «Roma e la creazione di un patrimonio culturale europeo nella prima età moderna: l'impatto degli agenti e dei corrispondenti di arte e architettura», organizzato dalla Biblioteca Hertziana, Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte di Roma, in collaborazione con Forschungszentrum Europäische Aufklärung di Potsdam e l'Accademia di Francia a Roma, Villa Medici, con il contributo della Fritz Thyssen Stiftung e con il sostegno dell'Accademia Nazionale di San Luca e The British School at Rome; hanno presentato la sessione Elisabeth Kieven, Günther Lottes e Marc Bayard; relatori: Christoph Frank e Pascal Griener (13 ottobre 2005)

Inoltre si sono tenute le seguenti conferenze:

- 21 gennaio, Fernando Marias, Tempio e mausoleo antico: la Cappella del Salvador a Ubeda (1536)
- 28 gennaio, Nicola Soldini, Il Duomo di Milano «alla romana» nell'età dei Borromeo
- 25 febbraio, Jörg Garms, La chiesa nel Settecento: tendenze architettoniche a metà secolo
- 1 aprile, Alberto Ferlenga, Le voci del mondo. Idee e architettura nell'opera di Aldo Rossi

- 15 aprile, Claude Prelorenzo, Recenti trasformazioni delle città portuali in Francia
- 22 aprile, Luciano Marchetti, L'esperienza di commissario straordinario per il terremoto in Umbria

ALBO ACCADEMICO



## ACCADEMICI NAZIONALI

### PITTORI

- <sup>1</sup> 1972-1981 - POMPILIO MANDELLI — Via Cartoleria,  
6 - 40124 Bologna. Tel. 051/233136.
- <sup>2</sup> 1983-1987 - GIUSEPPE ZIGAINA — Via Abate Biavi,  
1 - 33052 Cervignano del Friuli (UD).  
Tel. 0431/32459 - Fax 0431/35464.
- <sup>3</sup> 1983-1995 - LEONARDO CREMONINI — 11 rue de  
Buci - 75006 Paris (France). Tel. e  
Fax Parigi 00331/43549679. Studio:  
Via di S. Martino, 23/A - 50015 Gras-  
sina (FI). Tel. 055/642972.
- <sup>4</sup> 1972-1995 - EMILIO VEDOVA — Dorso Duro, 46 -  
30123 Venezia. Tel. 041/5226626 -  
Fax 041/5239060.
- <sup>5</sup> 1995-1998 - PIERO GUCCIONE — F.P. Sampieri -  
97010 Ragusa. Tel. 0932/906082.

- <sup>6</sup> 1995-1999 - ACHILLE PERILLI — Largo Arenula, 34  
- 00186 Roma. Tel. 06/6875967.  
Studio: Scalette 2 - 05019 Orvieto  
Scalo. Tel. 0763/215193.
- <sup>7</sup> 1999-2003 - GIULIO PAOLINI — Via Po, 32 - 10123  
Torino. Tel. 011/8123866.
- <sup>8</sup> 1999-2003 - MICHELANGELO PISTOLETTO — Fon-  
dazione Pistoletto, Via Serralunga,  
21 - 13900 Biella. Tel. 015/26324.  
fondazionepistoletto@cittadellarte.it
- <sup>9</sup> 1995-2005 - CONCETTO POZZATI — Via Valdonica,  
6 - 40126 Bologna. Tel. 051/230976.  
Studio: Via Zamboni, 57 - 40126 Bo-  
logna. Tel. e Fax 051/249154.  
concettopozzati@interfree.it
- <sup>10</sup> 1995-2005 - PIERO RUGGERI — Via S. Grato, 8  
(fraz. Battagliotti) - 10051 Avigliana  
(TO). Tel. 011/9369010.
- <sup>11</sup> 1995-2005 - RUGGERO SAVINIO — Via San Cipriano,  
28 - 00136 Roma. Tel. 06/35343213.  
Cell. 334/3848586.  
ruggero.savinio@fastwebnet.it

<sup>12</sup> 1997-2005 - GUIDO STRAZZA — Via dell'Arco de' Cenci, 1 - 00186 Roma. Tel. 06/6879159. Studio: Via Pietro Peretti, 25 - 00153 Roma. Tel. 06/58332456.

<sup>13</sup> 1999 - ENRICO DELLA TORRE — Via Washington, 29 - 20146 Milano. Tel. 02/437941 - Fax 02/460714 - Via al Lago, 12 - 23036 Teglio (So). Tel. 0342/780334.

14

15

16

17

18

## SCULTORI

- <sup>1</sup> 1983-1989 - PIETRO CASCELLA — Castello Verrucola - 54013 Fivizzano (MS). Tel. e Fax 0585/92444. Cell. 335/6312519
- <sup>2</sup> 1989-1993 - ARNALDO POMODORO — Via Vigevano, 5 - 20144 Milano. Studio: Tel. 02/58104131 - 02/58105769 - Fax 02/89401303.  
info@arnaldopomodoro.it
- <sup>3</sup> 1989-1995 - MARIO CEROLI — Via della Pisana, 1138 - 00163 Roma. Tel. 06/65771431 - Fax: 06/65771428.
- <sup>4</sup> 1983-1999 - UGO ATTARDI — Via P. Revoltella, 129 - 00152 Roma. Tel. 06/5373622. Studio: Via dei Panieri, 36 - 00153 Roma. Tel. 06/5813155.
- <sup>5</sup> 1983-1999 - GIULIANO VANGI — Viale Trieste, 203 - 61100 Pesaro. Tel. 0721/34588. Studio: Viale Vaccai, 30 - 61100 Pesaro. Tel. 0721/35308.

- <sup>6</sup> 1989-1999 - VALERIANO TRUBBIANI — Frazione Candia, 117/c - 60020 Ancona. Tel. 071/804181. Cell. 337/631522.
- <sup>7</sup> 1991-1999 - GIUSEPPE UNCINI — Via F. Cavallotti, 57 - 00152 Roma. Tel. 06/5814601. Studio: Via C. Pisacane, 41 - 00152 Roma. Tel. e Fax 06/5819179 - Via Augusto Ciuffelli, 5 - 06039 Trevi (PG). Tel. 0742/381774
- <sup>8</sup> 1991-2003 - GIUSEPPE SPAGNULO — C.so S. Gotardo, 12 - 20136 Milano. Tel. 02/8357648. Studio: Via della Meccanica, 10 - 20083 Gaggiano (MI). Tel. 02/9081030.
- <sup>9</sup> 1999-2003 - LUCIANO FABRO — Via Guercino, 2 - 20154 Milano. Tel. 02/33608057 - 33608077.
- <sup>10</sup> 1999-2003 - ELISEO MATTIACCI — Via Cava della Rena, 22 - Frazione Tavullia - 61010 Monteluro (PS). Tel. 0721/901017.

<sup>11</sup> 1993-2005 - NICOLA CARRINO — V.le delle Milizie  
44 - 00192 Roma. Tel. e Fax  
06/37350231.

12

13

14

15

16

17

## ARCHITETTI

- <sup>1</sup> 1970-1979 - LUCIO PASSARELLI — Via Campania, 59 - 00187 Roma. Tel. 06/4874515. Studio: Via Campania, 59 - 00187 Roma. Tel. 06/4821482 - Fax 06/4821485. studiopassarelli@studiopassarelli.it www.studiopassarelli.it
- <sup>2</sup> 1976-1981 - CARLO AYMUNINO — Ab. Via del Babuino, 158 - 00187 Roma. Tel. 06/3202151. Studio Via Marmorata, 169 - 00153 Roma. Tel. 06/5750672 - Fax 06/5747522 - Fax 041/5229884. carlo\_aymonino@tin.it
- <sup>3</sup> 1976-1981 - VITTORIO GREGOTTI — Via M. Bandedello, 20 - 20123 Milano. Tel. Casa 02/48196647 - Studio 02/4814141 - Fax 02/4814143. v.gregotti@gregottiassociati-link.it gai.milano@gregottiassociati-link.it
- <sup>4</sup> 1966-1983 - PAOLO PORTOGHESI — Studio: Via Morgi - 01030 Calcata, Monte Menutello - Tel. 0761/596067 - 0761/596059 - Fax 0761/596450. paoporto@tin.it

- <sup>5</sup> 1983-1987 - GAETANA AULENTI — Via Fiori Oscuri, 3 - 20121 Milano. Tel. 02/86461985. Studio: Piazza S. Marco, 4 - 20121 Milano. Tel. 02/877176 - 02/877219 - Fax 02/86996444. aulenti@tin.it
- <sup>6</sup> 1985-1991 - AIMARO OREGLIA D'ISOLA — Casa e Studio: Via G. Mazzini, 33 - 10123 Torino. Tel. 011/8159159. archisola@tin.it
- <sup>7</sup> 1963-1993 - LUIGI CACCIA DOMINIONI — P.zza S. Ambrogio, 16 - 20123 Milano. Tel. 02/862389. Studio: Tel. 02/8053053 - Fax 02/8052338.
- <sup>8</sup> 1983-1998 - RENZO PIANO — Renzo Piano Building Workshop. Via Rubens, 29 - 16158 Genova. Tel. 010/61711 - Fax 010/6171350. italy@rpbw.com
- <sup>9</sup> 1976-1999 - EDUARDO VITTORIA — Via Marmenia, 30 - 00178 Roma. Tel. 06/7188237.

- <sup>10</sup> 1987-1999 - GUIDO CANELLA — Via Passione, 3 - 20122 Milano. Tel. 02/795073. Studio: Via Revere, 7 - 20123 Milano. Tel. 02/4695222 - 02/4695333 - Fax 02/4813704. canella-achilli@email.it
- <sup>11</sup> 1993-1999 - FRANCESCO CELLINI — Via Monte Zebio, 25 - 00195 Roma. Tel. 06/45436039. Cell. 348/9030081. cellini.cosentino@tin.it
- <sup>12</sup> 1999-1999 - ALESSANDRO ANSELMi — Piazza Verbano, 26 - 00195 Roma. Tel. 06/853024.18. Studio: Via Taro, 25 - 00199 Roma. Tel. e Fax 06/8557947. sandroanselmi@tiscali.it
- <sup>13</sup> 1970-2003 - VICO MAGISTRETTI — Via Gesù, 10 - 20121 Milano. Studio: Via Conservatorio, 20 - 20122 Milano. Tel. 02/76002964. studio@vicomagistretti.it
- <sup>14</sup> 1983-2003 - DANILO GUERRI — Via Cameranesi, 4 - 60015 Falconara Marittima (AN). Tel. 071/9170225. Studio: Via De Amicis, 3 - 60015 Falconara Marittima (AN). Tel. 071/9172426 - Fax 071/9164646. Cell. 335/5235383. danilo-guerri@libero.it

<sup>15</sup> 1989-2003 - FRANCO PURINI — Via della Farnesina,  
384 - 00194 Roma. Tel. 06/36304162.  
Studio Purini-Thermes: Via dell'Oca,  
45 - 00186 Roma. Tel. 06/3612186 -  
Fax 06/36092556.  
[franco.purini@virgilio.it](mailto:franco.purini@virgilio.it)

16

17

18

## ACCADEMICI CORRISPONDENTI

### PITTORI

- <sup>1</sup> 1983 - GIACOMO SOFFIANTINO — Casa e Studio:  
Via Lanfranchi, 24 - 10131 Torino. Tel.  
011/8193382.
- <sup>2</sup> 1983 - FRANCESCO TABUSSO — Corso G. Ferraris,  
95 - 10128 Torino. Tel. 011/597666.
- <sup>3</sup> 1993 - BRUNO CARUSO — Piazza del Colosseo, 9 -  
00184 Roma. Tel. 06/7000968.
- <sup>4</sup> 1995 - LESLIE MEYER — Via Cadorna, 85 - 20032  
Cormano (MI). Tel. 02/6141012.
- <sup>5</sup> 1997 - PABLO ECHAURREN — Lungotevere Melli-  
ni, 44 - 00193 Roma. Tel. 06/3212715.  
iopapageno@libero.it
- <sup>6</sup> 1997 - ALBERTO SUGHI — Via Alberico II, 33 -  
00193 Roma. Tel. 06/68803397. Studio:  
Tel. 06/68804203.

<sup>7</sup> 1999 - ENZO CUCCHI — Via del Cancellò, 27 -  
00186 Roma. Tel. 06/6868496.

<sup>8</sup> 1999 - GINO MAROTTA — Largo dei Lombardi, 4 -  
00186 Roma. Tel. 06/6878633.

<sup>9</sup> 1999 - FRANCO MULAS — Via Flaminia, 287 -  
00196 Roma (Villino 28). Tel. 06/3227702.  
francomulas@tin.it

<sup>10</sup> 2000 - AGOSTINO BONALUMI — Casa: Via dei Tigli,  
15 - 20033 Desio (Mi). Tel. 0362/624252 -  
Studio: Via Stelvio, 66 - 20159 Milano.  
Tel. 02/69000286.

<sup>11</sup> 2000 - EUGENIO CARMÌ — Corso Lodi, 5 -  
20153 Milano. Tel. 02/55192828.  
eugenio\_carmi@libero.it

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

## SCULTORI

- <sup>1</sup> 1983 - JORIO VIVARELLI — Ab. e Fondaz. Via Felceti, 11 - 51100 Pistoia. Tel. 0573/477423. [veronicaferretti@fondazionevivarelli.it](mailto:veronicaferretti@fondazionevivarelli.it)
- <sup>2</sup> 1989 - LUIGI GHENO — Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma. Tel. 06/5940662. Studio: Via Plinio, 15 - 00193 Roma. Tel. 06/6876776.
- <sup>3</sup> 1989 - ALESSANDRO ROMANO — Via A. Donghi, 66-68 - 00125 Roma. Tel. 06/52363037.
- <sup>4</sup> 1995 - TOMMASO CASCELLA — Via Barge, 39 - 00166 Roma. Tel. 06/6240707.
- <sup>5</sup> 1999 - VINCENZO GAETANIELLO — Via della Lungara, 27 - 00165 Roma. Tel. 06/6868017.
- <sup>6</sup> 1999 - CARLO LORENZETTI — Via A. Faustina, 30 - 00153 Roma. Tel. 06/5743159. Cell. 338/6636071.
- <sup>7</sup> 2000 - GIUSEPPE PIROZZI — Via E. Nicolardi, 224 - 80131 Napoli. Tel. e Fax 081/7434912.

<sup>8</sup> 2005 - RICHARD HESS — Holsteinische Str.  
38 - 10717 Berlin (Germany). Tel./Fax  
030/8622314  
[www.richardhess.homepage.t-online.de](http://www.richardhess.homepage.t-online.de)

<sup>9</sup> 2005 - JOACHIM SCHMETTAU — Friedbergstrasse 29  
- 14057 Berlin (Germany). Tel. 030/3225895

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

162

## ARCHITETTI

- <sup>1</sup> 1972 - PIERO MARIA LUGLI — Piazza di Firenze, 24 - 00186 Roma. Tel. 06/68806084.
- <sup>2</sup> 1979 - NICOLA PAGLIARA — Rione Sirignano, 1 - 80121 Napoli. Tel. 081/680656. Studio: Via di S. Luisa de Marillac, 15 - 80122 Napoli. Tel. 081/664123. nipaglia@tin.it
- <sup>3</sup> 1981 - FEDERICO GORIO — Via C. Manassei, 30 - 00151 Roma. Tel. 06/5370686.
- <sup>4</sup> 1981 - CARLO MELOGRANI — Casa e Studio: Via Ripetta, 229 - 00186 Roma. Tel. 06/3243653.
- <sup>5</sup> 1981 - ENZO ZACCHIROLI — Via Valle di Preda, 7 - 40135 Bologna. Tel. 051/6447158. Studio: Via S. Simone, 2 - 40126 Bologna. Tel. 051/222315 - Fax 051/234728. zacchirolisegreteria@alinet.it

- <sup>6</sup> 1983 - GLAUCO GRESLERI — Via Bellacosta, 22 - 40137 Bologna. Tel. 051/309941. Studio: Viale Carducci, 17. Tel. 051/301913. gresleri@alinet.it
- <sup>7</sup> 1983 - GIAN UGO POLESELLO — Via G. Girardini, 12 - 33100 Udine. Tel. 0432/505802.
- <sup>8</sup> 1987 - SAVERIO BUSIRI VICI — Via Nemea, 21 - 00194 Roma. Tel. e Fax 06/3297148. Studio: Via Paisiello, 41 - 00198 Roma. Tel. 06/8416831. Cell. 349/8907784. saveriobusirivici@hotmail.com.
- <sup>9</sup> 1995 - ADOLFO NATALINI — Studio: Natalini Architetti, Via del Salviatino, 10 - 50137 Firenze. Tel. 055/600400 - Fax 055/600926. natalini.architetti@tin.it
- <sup>10</sup> 1995 - LUCIANO SEMERANI — Dorso Duro, 2958 - 30123 Venezia. Tel. 041/5205926. Studio: Via dei Bidischini, 311 - 34016 Trieste. Tel. 040/4528072. lsemerani@spin.it

- <sup>11</sup> 1998 - PIETRO DEROSI — Piazza Vittorio Veneto, 9 - 10124 Torino. Tel. 011/8173808. [derossidegreteria@fastwebnet.it](mailto:derossidegreteria@fastwebnet.it)
- <sup>12</sup> 1998 - GIORGIO RAINERI — Via Caboto, 35 - 10129 Torino. Tel. 011/500192. Studio: Via Sacchi, 24 - 10128 Torino. Tel. 011/542818.
- <sup>13</sup> 1998 - FRANCESCO VENEZIA — Corso Vittorio Emanuele, 187 - 80121 Napoli. Tel. 081/404040 - Fax 081/422528.
- <sup>14</sup> 1999 - MASSIMO CARMASSI — Borgo Santissimi Apostoli, 19 - 50123 Firenze. Tel. e Fax 055/295034. [karmassi@tin.it](mailto:karmassi@tin.it)
- <sup>15</sup> 1999 - PASQUALE CULOTTA — Via Maestro Pintorno, 13 - 90015 Cefalù (PA). Tel. 0921/422748. Studio: Via Roma, 68 - 90015 Cefalù (PA). Tel. e Fax 0921/421474.
- <sup>16</sup> 1999 - MASSIMILIANO FUKSAS — Ab.: Via Acciaioli, 7 - 00186 Roma - Studio: Piazza del Monte di Pietà, 30 - 00186 Roma. Tel. 06/68807871 - Fax 06/68807872. [office@fuksas.it](mailto:office@fuksas.it)

<sup>17</sup> 1999 - ANTONIO MONESTIROLI — Studio: Via A. Sforza, 15 - 20136 Milano. Tel. 02/89402053.  
monestiroli@libero.it

<sup>18</sup> 1999 - UMBERTO RIVA — Via Vigevano, 10 - 20144 Milano. Tel. 02/89406844.

<sup>19</sup> 2000 - GIORGIO GRASSI — Via Leopardi, 19 - 20123 Milano. Tel. 02/4981914.

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

## ACCADEMICI STRANIERI

### PITTORI

- <sup>1</sup> 1989 - DIETER KOPP — Via Arenula, 21 - 00186 Roma. Cell. 340/0584004.
- <sup>2</sup> 1991 - WILLIAM BAILEY — 33 Island View Avenue, Branford, Connecticut 06405 (USA). Tel. 001/203/4835528. Studio: Umbertide (PG). Tel. 075/9411947.
- <sup>3</sup> 1993 - JANEŽ BERNIK — Komenskega, 8 - 61000 Lubljana (Slov.). Tel. 0038/6/12311766.
- <sup>4</sup> 1995 - PIERRE CARRON — 3, rue Gén. Arlabosse 47000 Agen (France).
- <sup>5</sup> 1995 - CY TWOMBLY — Via Monserrato, 149 - 00186 Roma.
- <sup>6</sup> 1997 - SOL LEWITT — 20 Pratt St. Chester. - Box 360 - CT 06412 (USA). Tel. 001/860/5261312.

<sup>7</sup> 2000 - JOE TILSON — 93 Bourne Street London  
SW1W 8HF - (England). Tel. 0044/207/  
2590024.

<sup>8</sup> 2000 - JOHN HOYLAND — 41, Charterhouse Sq.  
EC1-London - (England). Tel. 0044/207/  
7266557.

9

10

## SCULTORI

- <sup>1</sup> 1983 - SATO CHURYO — 2-5-11, Eifuku Suginami-Ku, Tokyo, 168 (Japan). Tel. 0081/3/33216343. Studio: 2-3-22, Eifuku Suginami-Ku, Tokyo, 168 (Japan). Tel. 0081/3/33233559.
- <sup>2</sup> 1989 - MIGUEL BERROCAL — Villa Rizzardi - 37024 Negrar (VR). Tel. 045/7500628.
- <sup>3</sup> 1991 - CORDELIA VON DEN STEINEN — Castello della Verrucola - 54013 Fivizzano (MS). Tel. 0585/92444.
- <sup>4</sup> 1993 - KENGIRO AZUMA — Via Balducci, 60 - 20158 Milano. Tel. 02/39320245.
- <sup>5</sup> 1995 - NAT NEUJEAN — Villa Il Trebbio - Via Castellonchio, 23 - 50100 Bagno a Ripoli (FI).
- <sup>6</sup> 2000 - ARIEL AUSLENDER — Plastisches Gestalten Technische Hochschule Fachbereich, 15 - Architektur El Lissitzky Str. 1 64287 Darmstadt (Deutschland).

7

8

9

10

170

## ARCHITETTI

- <sup>1</sup> 1979 - ORIOL BOHIGAS GUARDIOLA — Plaça Reial, 18 - 08002 Barcelona (España). Tel. 0034/93/4124771. Studio: Tel. 0034/93/3170061. mbm@mbmarquitectes.com
- <sup>2</sup> 1979 - ROMALDO GIURGOLA — 2/9 Jardine Street, Kingstown A.C.T. 2604 (Australia). Tel. 006/12/2396883. Studio: Endeavour House, Franklin Street - Manuka A.C.T. 2603 (Australia). Tel. 006/12/952211
- <sup>3</sup> 1981 - OSWALD MATHIAS UNGERS — Belvederestrasse 60 - 50933 Köln (Deutschland). Tel. 0049/221/9498360.
- <sup>4</sup> 1983 - KEVIN ROCHE — Kevin Roche-John Dinkeloo and Associated LLC. Studio: 20, Davis Street - P.O. Box 6127 Hamden, Connecticut 06517 - 0127 (USA). Tel. 001/203/7777251 - Fax 001/203/7762299. kroche@krjda.com

- <sup>5</sup> 1983 - ROBERT VENTURI — 6904, Wissahickon Avenue Philadelphia - PA 19119 (USA). Tel. 001/215/8491150. Studio: 4236 Main Street - Philadelphia PA 19127 (USA). Tel. 001/215/4870400.
- <sup>6</sup> 1987 - JOSÉ RAFAEL MONEO VALLES — Calle Miño 5 - 28002 Madrid (España). Tel. 0034/91/5635223. Studio: Calle Cinca, 5 - 28002 Madrid (España). Tel. 0034/91/5642257.
- <sup>7</sup> 1999 - MARIO BOTTA — Ab. Ch - 6835 Morbio Superiore (Svizzera). Tel. 0041/91/6834167. Studio: Via Ciami, 16 - 6904 Lugano (Svizzera). Tel. 0041/91/9728625 - Fax 0041/91/9701454. segreteria@botta.ch

8

9

10

### ACCADEMICI CULTORI

- <sup>1</sup> 1970 - ARNALDO BRUSCHI — Via S. Damaso, 16 - 00165 Roma. Tel. 06/634723.
- <sup>2</sup> 1981 - ALESSANDRO MARABOTTI MARABOTTINI — Via Carducci, 15 - 50121 Firenze. Tel. 055/241165.
- <sup>3</sup> 1987 - MARIO DE MICHELI — Piazza Gramsci, 10 - 20154 Milano. Tel. 02/33608420.
- <sup>4</sup> 1989 - FRANCESCO DAL CO — S. Polo, 1943 - 30125 Venezia. Tel. e Fax 041/5210604.
- <sup>5</sup> 1989 - ANDREINA GRISERI — Via E. Torricelli, 48 - 10129 Torino. Tel. 011/5682165.
- <sup>6</sup> 1991 - RENATO BARILLI — Via Borghi Mamo, 3 - 40137 Bologna. Tel. e Fax 051/6236873. barilli@alma.unibo.it
- <sup>7</sup> 1991 - GIORGIO CIUCCI — Via di Gesù e Maria, 21 - 00187 Roma. Tel. 06/32120169. ciucci@uniroma3.it

- <sup>8</sup> 1991 - ANDREA EMILIANI — Via Belle Arti, 56 - 40126 Bologna. Tel. e Fax 051/244542.
- <sup>9</sup> 1991 - LUIGI VIGNALI — Via A. Bonci, 8 - 40137 Bologna. Tel. 051/6237234.
- <sup>10</sup> 1991 - PIETRO ZAMPETTI — Via Isonzo, 9 - 31100 Treviso. Tel. e Fax 042/2231650.
- <sup>11</sup> 1993 - PAOLA BAROCCHI — Via Coverelli, 2 - 50125 Firenze. Tel. 055/284766.
- <sup>12</sup> 1993 - HOWARD BURNS — Istituto Universitario di Architettura - Venezia. Tel. 041/5771435. Centro di Architettura Palladio C.P. 835-36100 Vicenza. Fax 0444/322869. hburns@bluewin.ch
- <sup>13</sup> 1993 - ENRICO CASTELNUOVO — Via Maria Vittoria, 48 - 10123 Torino. Tel. 011/885338. Studio: Scuola Normale Superiore - Piazza dei Cavalieri, 7 - 56100 Pisa. Tel. 050/509111. fricast@libero.it
- <sup>14</sup> 1993 - JOSEPH CONNORS — Villa I Tatti: Via di Vincigliata, 26 - 50135 Firenze. Tel. 055/603251. jconnors@itatti.it.

- <sup>15</sup> 1993 - ANTONIO GIULIANO — Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma. Tel. 06/6879467.
- <sup>16</sup> 1993 - HELLMUT HAGER — Via S. Agata dei Goti, 2 - 00184 Roma. Tel. 06/69920324. Studio: Department of Art History, Pennsylvania State University. The University Park PA 16802-USA. Tel. 001/814/8656326.
- <sup>17</sup> 1993 - ANTONIO PINELLI — Via S. Maria, 165 - 56126 Pisa. Tel. 050/555502. Dip.to Storia delle Arti, Università degli Studi - P.zza S. Matteo in Soarta, 2 - 56127 Pisa. Tel. 050/37639 - Fax 050/24115 - Via dei Fienaroli, 6 - 00153 Roma. Tel. 06/5895281.
- <sup>18</sup> 1993 - JOSEPH RYKWERT — 26 A Wedderburn Road - London NW3 5QG. Tel. 0044/207/7943271.
- <sup>19</sup> 1993 - FRANCESCO TENTORI — Via D. Chelini, 10 - 00197 Roma - Dorso Duro, 3214 - 30123 Venezia. Tel. 041/5225722. Studio: I.U.A.V. S. Croce, 191 - 30125 Venezia. Tel. 041/5209544.

- <sup>20</sup> 1995 - FRANCESCO PAOLO FIORE — Via Bormida, 1  
- 00198 Roma. Tel. 06/85304352.
- <sup>21</sup> 1995 - CHRISTOF THOENES — Via A. Lucano, 26 -  
00136 Roma. Tel. 06/35454265. Studio:  
Via Gregoriana, 28 - 00187 Roma. Tel.  
06/69993260.
- <sup>22</sup> 1998 - CLAUDIA CONFORTI — Via Gallonio, 9 -  
00161 Roma. Tel. 06/44261576 - Fax  
06/44232350. conforti@ing.uniroma2.it
- <sup>23</sup> 1999 - JEAN-LOUIS COHEN — 58, Bd. Sebastopol -  
75003 Paris (Francia). Tel. 0033/1/48878445.  
jlc2@nyu.edu
- <sup>24</sup> 1999 - MARISA DALAI EMILIANI — Via della Sfor-  
zesca, 1 - 00185 Roma. Tel. e Fax  
06/4462392.
- <sup>25</sup> 1999 - PIERRE GROS — Parc Cezanne-Bellevue,  
55, Avenue des Écoles Militaires - 13100  
Aix-En-Provence (France). Tel. 0033/44/  
2214172 - Fax 0033/44/2524382.  
pierre.gros@wanadoo.fr

- <sup>26</sup> 1999 - MARIO MANIERI ELIA — Studio: Via Ettore Rolli, 51 - 00153 Roma. Tel. e Fax 06/5882379. mmanieri@uniroma3.it
- <sup>27</sup> 1999 - PIER NICOLA PAGLIARA — Via Stamira, 24 - 00162 Roma. Tel. 06/44252668 - Fax 06/44262784. pagliara.arc@libero.it
- <sup>28</sup> 2000 - EVELINA BOREA — Via Giacinto Carini, 41 - 00152 Roma.
- <sup>29</sup> 2000 - JENNIFER MONTAGU — The Warburg Institute - Woburn Square - London WC1 H OAB (England). Tel. 0044/207/8628915 - 0044/207/8628955. jennifer.montagu@sas.ac.uk
- <sup>30</sup> 2003 - BRUNO TOSCANO — Via Gregorio Elladio, 3 - 06049 Spoleto. Tel. 0743/221457
- <sup>31</sup> 2005 - PIA VIVARELLI — Viale dell'Università 27 - 00185 Roma. Tel. 06/4455271 - Cell. 338/3285440. angviv@libero.it

32

33

34

35

36

178

### ACCADEMICI BENEMERITI ITALIANI

- <sup>1</sup> 1963 - ITALO FALDI — Piazza Grazioli, 5 - 00186 Roma. Tel. 06/6990668.
- <sup>2</sup> 1970 - CARLO BERTELLI — Via G.B. Soresina, 12 - 20144 Milano. Tel. 02/463638.
- <sup>3</sup> 1975 - PAOLO MARCONI — Via Bruxelles, 67 - 00198 Roma. Tel. 06/8840890. Studio: Corso Trieste, 61 - 00198 Roma. Tel. 06/8848181.
- <sup>4</sup> 1985 - FRANCESCO SISINNI — Via dei Soldati, 25 - 00186 Roma. Tel. 06/6868129. Cell. 368/3350170.
- <sup>5</sup> 1991 - ANGELA CIPRIANI — Via C. Cordo, 28 - 00136 Roma. Tel. 06/39729505. Studio: Tel. 06/6798850.

- <sup>6</sup> 1993 - M. VINCENZA RICCARDI SCASSELLATI SFORZOLINI — V.le A. Oriani, 31 - 40137 Bologna. Tel. 051/305919.
- <sup>7</sup> 1995 - FABRIZIO LEMME — Via del Moro, 1 - 00153 Roma. Tel. 06/5884192. Studio: Corso di Francia, 197 - 00191 Roma. Tel. 06/36309003 - Fax 06/36303010 .  
studiolemme@studiolemme.it  
flemme@studiolemme.it
- <sup>8</sup> 1999 - BRUNO CAGLI — Via Angelo Brofferio, 6 - 00195 Roma. Tel. 06/3701048.
- <sup>9</sup> 1999 - ROBERTO CONFORTI — Via Ippolito Nievo, 62 - 00153 Roma.
- <sup>10</sup> 1999 - SERENITA PAPALDO — Studio: Istituto Nazionale per la Grafica. Via della Stamperia, 6 - 00187 Roma. Tel. 06/69980230.  
ing@arti.beniculturali.it

- <sup>11</sup> 1999 - MARIO SERIO — Via Comte, 14 - 00156 Roma. Tel. e Fax 06/86891844 - Cell. 339/4707445. mario-serio@libero.it
- <sup>12</sup> 2000 - FRANCESCO TADDEI — Piazza dell'Accademia di S. Luca, 77 - 00187 Roma. Tel. 06/6798850.
- <sup>13</sup> 2003 - PIO BALDI — DARC, Ministero per i Beni e le attività culturali, via di San Michele, 22 - 00153 Roma. Tel. 06/58434855.
- <sup>14</sup> 2005 - GABRIELLA BELLI - c/o MARTRovereto — Corso Bettini, 43 - 38068 Rovereto (TN). Tel. 0464/438887; 0464/454105-103; 0464/430418. info@mart.trento.it

#### ACCADEMICI BENEMERITI STRANIERI

- <sup>1</sup> 1985 - CHRISTOPH LUITPOLD FROMMEL — Via Gregoriana, 28 - 00187 Roma. Tel. 06/69993228. frommel@biblhertz.it
- <sup>2</sup> 1985 - JEAN LEYMARIE — 18, Rue du Cloître, Notre-Dame - Paris 75004 (France). Tel. 0033/1/43548052.
- <sup>3</sup> 1985 - MATTHIAS WINNER — Via Gregoriana, 28 - 00187 Roma. Tel. 06/69993221. Studio: Biblioteca Hertziana - Via Gregoriana, 28 - 00187 Roma. Tel. 06/69993221. winner@biblhertz.it
- <sup>4</sup> 1993 - JAMES ACKERMAN — 12, Coolidge Hill Rd. - Cambridge, 02138 Mass. (USA). Tel. 001/617/8686824. jsackerm@fas.h.edu
- <sup>5</sup> 1995 - JÖRG GARMS — Neulingasse 26/3-A - 1030 Wien (Österreich). Tel. 0043/1/7128875. J\_und\_egarms@hotmail.com.
- <sup>6</sup> 1995 - OLIVIER MICHEL — 33, Boulevard Murat - 75016 Paris (France).

- <sup>7</sup> 1995 - HENRY MILLON — 8051 Parkside Lane,  
N.W. - Washington, D.C. 20012. Tel.  
001/202/8826460.
- <sup>8</sup> 1995 - PIERRE ROSENBERG — 35, rue de Vaugirard  
- 75006 Paris (France). Tel. 0033/1/  
45487813.
- <sup>9</sup> 1995 - CRAIG HUGH SMYTH — 84 Hillside Av.,  
P.O. Box 39 - Cresskill, N.J. - 07626 USA.  
Tel. 001/201/5685262.
- <sup>10</sup> 1997 - KARL NOEHLES — Bismarckalle, 37 -  
D-48151 Münster, Den., (Deutschland).  
Tel. 0049/251/533268.
- <sup>11</sup> 1997 - JACK WASSERMANN — Via S. Calepodio, 52  
- 00152 Roma. Tel. 06/5814735. Studio:  
409 Pine St. - Philadelphia, P.A. 19106  
(USA). Tel. 001/215/6253902.
- <sup>12</sup> 1999 - RICHARD BÖSEL — Studio: Istituto Storico  
Austriaco. Viale Bruno Buozzi, 113 - 00197  
Roma. Tel. 06/3608261 - 06/68134422 -  
Fax 06/3224296. boesel@oehirom.it

- <sup>13</sup> 1999 - KURT W. FORSTER — Via Napoleona, 15 - 22100 Como.
- <sup>14</sup> 1999 - ELIZABETH KIEVEN — Studio: Biblioteca Hertziana. Via Gregoriana, 28 - 00187 Roma. Tel. 06/69993235 - Fax 06/69993335. kieven@biblhertz.it
- <sup>15</sup> 1999 - KONRAD OBERÜBER — C/o James and Ellen Phelan - Panorama Drive 4229 - La Mesa (Ca) 91941 (USA).

ACCADEMICI DECEDUTI  
(al 28 febbraio 2006)

NAZIONALI

Piero Dorazio	—	18-05-2005
Antonio Music	—	27-05-2005
Giancarlo De Carlo	—	4-06-2005
Floriano Bodini	—	3-07-2005
Pietro Consagra	—	16-07-2005

CORRISPONDENTI

Eugenio Gentili Tedeschi	—	14-04-2005
--------------------------	---	------------

STRANIERI

Jean Robert Ipousteguy	—	8-02-2006
------------------------	---	-----------

CULTORI

Oreste Ferrari	—	15-11-2005
----------------	---	------------

PRESIDENZA 2005-2006

*Presidente*

LEONARDO CREMONINI

*Vice Presidente*

GUIDO CANELLA

*ex-Presidente*

PIETRO CASCELLA

*Accademico Amministratore*

RUGGERO SAVINIO

*Vice amministratore*

FIGURELLO ANGELERI

*Segretario Generale*

GIORGIO CIUCCI

*Revisori dei Conti*

ARNALDO ACQUARELLI (*Presidente*)

CLAUDIA CONFORTI

ITALO FALDI

CARLO LORENZETTI (*Supplente*)

ALESSIO TEMPERINI (*Supplente*)

*Il Collegio dei Revisori dei Conti fa parte della Presidenza quando sono all'ordine del giorno questioni amministrative.*

CONSIGLIO ACCADEMICO  
(aggiornato al 15 aprile 2006)

*È formato dai componenti la Presidenza e dai sottolencati rappresentanti delle tre Classi degli Accademici Nazionali:*

*Pittori*

Concetto Pozzati  
Guido Strazza

*Scultori*

Nicola Carrino  
Giuseppe Spagnulo

*Architetti*

Danilo Guerri  
Lucio Passarelli

*Benemerito*

Fabrizio Lemme

*Cultore*

In attesa di nomina

SEGRETERIA GENERALE

*Segretario Generale*

GIORGIO CIUCCI

*Segreteria*

ISABELLA FIORENTINO

ANNA MARIA DE GREGORIO

*Collaboratore all'attività culturale*

GIULIA FRISARDI

*Collaboratore all'organizzazione  
dei servizi e degli eventi*

FRANCESCO TADDEI

*Personale di custodia*

MARIO D'ELPIDIO

MARIO FELICIONI

RODOLFO GRANO

ROBERTO AGOSTINI

AMMINISTRAZIONE

*Amministratore*

FIGRELLO ANGELERI

*Assistente di Amministrazione*

FABRIZIO GUALTIERI

UFFICIO STAMPA

ILARIA LOQUENZI

GALLERIA E COLLEZIONI ACCADEMICHE

*Soprintendenti*

ANGELA CIPRIANI

ITALO FALDI

*Consegnatario*

FRANCESCO TADDEI

BIBLIOTECA ACCADEMICA  
BIBLIOTECA «A. SARTI»

*Conservatore*

ANGELA CIPRIANI

*Direttore*

FABRIZIO AMBROSI DE MAGISTRIS

*Assistente di Sala*

MARIA GRAZIA MASSUCCI

ARCHIVIO STORICO

*Curatore*

ANGELA CIPRIANI

*Aiuto Curatore*

ISABELLA SALVAGNI

CHIESA ACCADEMICA  
SS. Luca e Martina - Via dei Fori Imperiali

*Rettore*

DON ROMANO AVVANTAGGIATO

*Consegnatario*

FRANCESCO TADDEI

SEDE DELL'ACCADEMIA

Piazza dell'Accademia di S. Luca, 77

Tel. centralino 06/6798850

06/6798848

Tel. segreteria 06/6790324

Fax segreteria 06/6789243

Tel. amministrazione 06/6798904

Tel.-Fax archivio 06/69924362

Tel. biblioteca 06/6791155

[www.accademiasanluca.it](http://www.accademiasanluca.it)

[segreteria@accademiasanluca.it](mailto:segreteria@accademiasanluca.it)

[archivio@accademiasanluca.it](mailto:archivio@accademiasanluca.it)

[biblioteca@accademiasanluca.it](mailto:biblioteca@accademiasanluca.it)

[g.frisardi@accademiasanluca.it](mailto:g.frisardi@accademiasanluca.it)

[press@accademiasanluca.it](mailto:press@accademiasanluca.it)

## ELENCO ALFABETICO DEGLI ACCADEMICI

	pag.
Ackerman James . . . . .	182
Anselmi Alessandro . . . . .	155
Attardi Ugo . . . . .	150
Aulenti Gaetana . . . . .	154
Auslender Ariel . . . . .	169
Azuma Kengiro . . . . .	169
Aymonino Carlo . . . . .	153
Bailey William . . . . .	167
Baldi Pio . . . . .	181
Barilli Renato . . . . .	173
Barocchi Paola . . . . .	174
Belli Gabriella . . . . .	181
Bernik Janež . . . . .	167
Berrocal Miguel . . . . .	169
Bertelli Carlo . . . . .	179
Bohigas Guardiola Oriol . . . . .	171
Bonalumi Agostino . . . . .	158
Borea Evelina . . . . .	177
Bösel Richard . . . . .	183
Botta Mario . . . . .	172
Bruschi Arnaldo . . . . .	173
Burns Howard . . . . .	174
Busiri Vici Saverio . . . . .	164
Caccia Dominioni Luigi . . . . .	154
Cagli Bruno . . . . .	180

	pag.
Canella Guido . . . . .	155
Carmassi Massimo . . . . .	165
Carmi Eugenio . . . . .	158
Carrino Nicola . . . . .	152
Carron Pierre . . . . .	167
Caruso Bruno . . . . .	157
Cascella Pietro . . . . .	150
Cascella Tommaso . . . . .	160
Castelnuovo Enrico . . . . .	174
Cellini Francesco . . . . .	155
Ceroli Mario . . . . .	150
Churyo Sato . . . . .	169
Cipriani Angela . . . . .	179
Ciucci Giorgio . . . . .	173
Cohen Jean-Louis. . . . .	176
Conforti Claudia . . . . .	176
Conforti Roberto . . . . .	180
Connors Joseph . . . . .	174
Cremonini Leonardo . . . . .	147
Cucchi Enzo. . . . .	158
Culotta Pasquale . . . . .	165
Dalai Emiliani Marisa . . . . .	176
Dal Co Francesco . . . . .	173
Della Torre Enrico . . . . .	149
De Micheli Mario. . . . .	173
Derossi Pietro . . . . .	165
Echaurren Pablo . . . . .	157

	pag.
Emiliani Andrea . . . . .	174
Fabro Luciano . . . . .	151
Faldi Italo . . . . .	179
Fiore Francesco Paolo . . . . .	176
Forster Curt W. . . . .	184
Frommel Christoph Luitpold . . . . .	182
Fuksas Massimiliano . . . . .	165
Gaetaniello Vincenzo . . . . .	160
Garms Jörg . . . . .	182
Gheno Luigi . . . . .	160
Giuliano Antonio . . . . .	175
Giurgola Romaldo . . . . .	171
Gorio Federico . . . . .	163
Grassi Giorgio . . . . .	166
Gregotti Vittorio . . . . .	153
Gresleri Glauco . . . . .	164
Griseri Andreina . . . . .	173
Gros Pierre . . . . .	176
Guccione Piero . . . . .	147
Guerra Danilo . . . . .	155
Hager Hellmut . . . . .	175
Hess Richard . . . . .	161
Hoyland John . . . . .	168
Kieven Elizabeth . . . . .	184
Kopp Dieter . . . . .	167
Lemme Fabrizio . . . . .	180
Lewitt Sol . . . . .	167

	pag.
Leymarie Jean . . . . .	182
Lorenzetti Carlo . . . . .	160
Lugli Piero Maria . . . . .	163
Magistretti Vico . . . . .	155
Mandelli Pompilio . . . . .	147
Manieri Elia Mario . . . . .	177
Marabotti Marabottini Alessandro . . . . .	173
Marconi Paolo . . . . .	179
Marotta Gino . . . . .	158
Mattiaci Eliseo . . . . .	151
Melograni Carlo . . . . .	163
Meyer Leslie . . . . .	157
Michel Olivier . . . . .	182
Millon Henry . . . . .	183
Moneo Valles José Rafael . . . . .	172
Monestiroli Antonio . . . . .	166
Montagu Jennifer. . . . .	177
Mulas Franco . . . . .	158
Natalini Adolfo . . . . .	164
Neujean Nat . . . . .	169
Noehles Karl. . . . .	183
Oberüber Konrad. . . . .	184
Oreglia d'Isola Aimaro . . . . .	154
Pagliara Nicola . . . . .	163
Pagliara Pier Nicola. . . . .	177
Paolini Giulio . . . . .	148
Papaldo Serenita . . . . .	180

	pag.
Passarelli Lucio . . . . .	153
Perilli Achille . . . . .	148
Piano Renzo . . . . .	154
Pinelli Antonio . . . . .	175
Pirozzi Giuseppe . . . . .	160
Pistoletto Michelangelo . . . . .	148
Polesello Gian Ugo . . . . .	164
Pomodoro Arnaldo . . . . .	150
Portoghesi Paolo . . . . .	153
Pozzati Concetto . . . . .	148
Purini Franco . . . . .	156
Raineri Giorgio. . . . .	165
Riccardi Scassellati M. Vincenza . . . . .	180
Riva Umberto . . . . .	166
Roche Kevin. . . . .	171
Romano Alessandro. . . . .	160
Rosenberg Pierre . . . . .	183
Ruggeri Piero . . . . .	148
Rykwert Joseph . . . . .	175
Savinio Ruggero . . . . .	148
Schmettau Joachim . . . . .	161
Semerani Luciano . . . . .	164
Serio Mario . . . . .	181
Sisinni Francesco . . . . .	179
Smyth Craig Hugh . . . . .	183
Soffiantino Giacomo . . . . .	157
Spagnulo Giuseppe . . . . .	151

	pag.
Steinen (von den) Cordelia . . . . .	169
Strazza Guido . . . . .	149
Sughi Alberto . . . . .	157
Tabusso Francesco . . . . .	157
Taddei Francesco . . . . .	181
Tentori Francesco . . . . .	175
Thoenes Christof . . . . .	176
Tilson Joe. . . . .	168
Toscano Bruno . . . . .	177
Trubbiani Valeriano . . . . .	151
Twombly Cy . . . . .	167
Uncini Giuseppe . . . . .	151
Ungers Oswald Mathias . . . . .	171
Vangi Giuliano . . . . .	150
Vedova Emilio . . . . .	147
Venezia Francesco . . . . .	165
Venturi Robert. . . . .	172
Vignali Luigi . . . . .	174
Vittoria Eduardo . . . . .	154
Vivarelli Jorio . . . . .	160
Vivarelli Pia . . . . .	177
Wassermann Jack. . . . .	183
Winner Matthias . . . . .	182
Zacchiroli Enzo . . . . .	163
Zampetti Pietro . . . . .	174
Zigaina Giuseppe. . . . .	147

## INDICE

Storia della Accademia . . . . .	5
Bibliografia . . . . .	35
Statuto . . . . .	83
Regolamento. . . . .	105
Consoli della Università dei Pittori - Principi e Presidenti della Accademia di S. Luca. . .	113
Premi e borse di studio . . . . .	127
Mostre e manifestazioni . . . . .	134
Albo accademico . . . . .	145
Accademici deceduti. . . . .	185
Presidenza e cariche. . . . .	186
Uffici dell'Accademia . . . . .	192
Elenco alfabetico degli Accademici . . . . .	193

